

**POR FESR 2014-2020 Asse VI - AGENDA URBANA**



*Biella*  
**“DALLA CULTURA DELLA FABBRICA  
 ALLA FABBRICA DELLA CULTURA”**

**ALLEGATO AL CAPITOLO 4 DELLA STRATEGIA URBANA INTEGRATA: SCHEDE DEGLI INTERVENTI**

## ELENCO DELLE SCHEDE DEGLI INTERVENTI

<b>1.2.a - 1.2.c</b>	Completamento ristrutturazione Palazzo Ferrero: riqualificazione funzionale, allestimenti, riqualificazione energetica tetto e impianti
<b>1.2.b</b>	Completamento ristrutturazione Palazzo Ferrero: riqualificazione funzionale - Allestimento multimediale spazi espositivi
<b>1.3</b>	Riqualificazione ambientale area accesso al Borgo storico del Piazza verso la valletta del Bellone
<b>2.1.1.a - 2.1.1.b</b>	Museo del Territorio - Completamento e implementazione degli allestimenti e dei percorsi espositivi - Completamento allestimento sale espositive e spazi di servizio ed allestimento esposizione multimediale
<b>2.1.2.a - 2.1.2.b</b>	Complesso monumentale di San Sebastiano - Lavori di restauro per rifacimento copertura e consolidamento statico - Interventi di efficientamento energetico
<b>2.1.3</b>	Sistemazione aree esterne pertinenziali Chiostro San Sebastiano: sistemazione area ex Lanificio Scuola Piacenza e valorizzazione accessi
<b>2.2</b>	Palazzina Piacenza: Restauro facciate e completamento recupero piano seminterrato
<b>2.4.d</b>	Rigenerazione e riqualificazione funzionale del locale deposito ex Biblioteca ed ex Museo Civico a servizio della gestione statica del patrimonio culturale e librario custodito presso il Museo del Territorio e la Biblioteca Civica
<b>2.5.a - 2.5.b</b>	Riqualificazione Teatro sociale Villani: completamento riqualificazione e interventi di efficientamento energetico
<b>3.1</b>	Valorizzazione itinerario turistico e riqualificazione ambientale degli spazi urbani di interesse storico - culturale del Centro e del Borgo del Piazza per un intervento coordinato di rivitalizzazione turistico-culturale e commerciale mediante realizzazione di segnaletica info-monumentale e turistica ed installazione complementi di arredo urbano capaci di fornire servizi ai cittadini in chiave chiave smart city (es. Wi-Fi pubblico, ricarica di dispositivi elettrici,...).
<b>5.1</b>	Smart Lamp: Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica - Efficientamento energetico e implementazione sistemi e accessori di telecontrollo impianti I.P.
<b>5.3</b>	Ammodernamento tecnologico con ascensori inclinati della Funicolare terrestre Biella Piano - Biella Piazza
<b>6.1</b>	Realizzazione di una piattaforma digitale "vetrina" in cui le diverse esperienze possibili (culturali, paesaggistico/ambientali, enogastronomiche, etc..) vengono "messe a sistema": portale turismo o implementazione sito vetrina <a href="http://www.biellaturismo.org">www.biellaturismo.org</a> e realizzazione "App" – (informazioni turistiche – infomobilità)
<b>6.2</b>	Realizzazione di una piattaforma digitale "vetrina" in cui le diverse esperienze possibili (culturali, paesaggistico/ambientali, enogastronomiche, etc..) vengono "messe a sistema": Realizzazione del nuovo sito web di promozione territoriale

## Azione 1. VALORIZZAZIONE DEL PIAZZO PER UN FRUIZIONE INTEGRATA DEL BORGO

### Scheda intervento 1.2. a – 1.2 c

#### COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE PALAZZO FERRERO: RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, ALLESTIMENTI, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, TETTO ED IMPIANTI

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 900.000,00																						
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><b>OT6</b> Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse  <b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p> <p><b>OT4</b> Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.  <b>Azione VI.4c.1.1</b> - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.</p> <p><b>Quadro economico</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>OT4</th> <th>OT6</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>OPERE/LAVORAZIONI</td> <td>€ 195.000,00</td> <td>€ 393.000,00</td> <td>€ 588.000,00</td> </tr> <tr> <td>SERVIZI E FORNITURE</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td> <td>€ 105.000,00</td> <td>€ 207.000,00</td> <td>€ 312.000,00</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>€ 300.000,00</b></td> <td><b>€ 600.000,00</b></td> <td><b>€ 900.000,00</b></td> </tr> </tbody> </table>			VOCE DI COSTO	OT4	OT6	IMPORTO TOTALE	OPERE/LAVORAZIONI	€ 195.000,00	€ 393.000,00	€ 588.000,00	SERVIZI E FORNITURE				SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 105.000,00	€ 207.000,00	€ 312.000,00	<b>TOTALE</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 600.000,00</b>	<b>€ 900.000,00</b>
VOCE DI COSTO	OT4	OT6	IMPORTO TOTALE																					
OPERE/LAVORAZIONI	€ 195.000,00	€ 393.000,00	€ 588.000,00																					
SERVIZI E FORNITURE																								
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 105.000,00	€ 207.000,00	€ 312.000,00																					
<b>TOTALE</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 600.000,00</b>	<b>€ 900.000,00</b>																					
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>Completamento della ristrutturazione dell'ala ovest del Palazzo e riqualificazione funzionale finalizzata all'insediamento di un Centro di valorizzazione della tradizione tessile biellese con finalità museali/espositive/laboratoriali.</p>																						

Il Palazzo, situato all'estremità meridionale del pianalto su cui sorge il borgo medioevale del Piazzo, terminale occidentale dell'asse turistico-culturale est-ovest descritto nella Strategia per la Città, si pone come uno dei poli culturali cittadini che verranno implementati, anche inserendosi nell'ambito del **percorso turistico di collegamento tra palazzi storici** descritto nella **scheda 3.1**.



Palazzo Ferrero ha una storia strettamente legata alle vicende e alle trasformazioni sociali e urbanistiche del borgo del Piazzo (per la cui descrizione generale si veda la **scheda 3.1**), parte collinare più alta della città, fondato nel 1160, oggi borgo storico di alto valore storico-culturale e paesaggistico della Città di Biella. Palazzo Ferrero, costruito tra il XV ed il XVI secolo dalla famiglia omonima, faceva parte di un'unica proprietà che comprendeva quattro nuclei architettonicamente ben definiti: Palazzo Ferrero di Masserano, Palazzo Ferrero della Marmora, la chiesa di S. Sudario e Casa Braja, posta tra Palazzo Ferrero di Masserano, e la chiesa. La fondazione e le trasformazioni architettoniche e funzionali del palazzo succedutesi nel tempo sono fortemente legate alle vicende della famiglia che lo edificò, lo adibì a propria dimora e lo tenne in suo possesso fino ai primi decenni del XX secolo.



L'edificio si articola attorno ad un cortile quadrangolare con portico su tre lati al pian terreno, sovrastato dalla torre ottagonale (per la cui descrizione si rimanda alla **scheda 3.1**), che risulta incastonata tra il palazzo stesso e palazzo Lamarmora. Il palazzo si affaccia ad est su un giardino digradante sulla città, recinto da mura. Il complesso architettonico è oggi di proprietà del Comune di Biella: già adibito in parte a sede di attività culturali ed in parte a spazi espositivi, sarà eletto a sede di un Centro di valorizzazione della tradizione tessile biellese.

5	<p>COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p><i>Obiettivi strategici di sviluppo</i></p> <p><i>II - Ricostruire una <b>identità riconoscibile di Biella</b> associando al tessile di qualità altri fattori distintivi (turistici, gastronomici, artistici, esperienziali, ecc.) da far confluire in una nuova identità della Biella futura</i></p> <p><i>III - Puntare sull'attrattività delle risorse <b>paesaggistico-ambientali</b> del territorio (Borgo del Piazza, sponde del torrente Cervo, Conca d'Oropa e più in generale le emergenze culturali del territorio) in termini di turismo green, culturale e devozionale.</i></p> <p><i>V - Sviluppare il <b>turismo</b> nelle sue varie anime. Sviluppare un nuovo tipo di turismo basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (<b>food-turismo-cultura-ambiente</b>) per collocare le produzioni locali su uno standard riconoscibile di qualità</i></p> <p><i>VIII - <b>Green economy</b>: interventi nell'ambito dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di energia rinnovabile</i></p>	<p>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</p> <p>La valorizzazione del palazzo all'interno del contesto del borgo storico si configura come <b>intervento cardine per il rafforzamento dei fattori distintivi di Biella, nell'ambito della memoria comune e quale punto di partenza</b> per l'articolazione di un'identità culturale che si rispecchia oggi nelle specificità del paesaggio, dell'ambiente, del patrimonio storico e architettonico.</p> <p>Il <b>paesaggio urbano</b> è una realtà complessa, che trova la propria qualità e i suoi caratteri nella sommatoria di molteplici componenti ed elementi estremamente diversificati e che nell'area target si declina secondo tre contesti diversificati che si distinguono innanzitutto dal punto di vista altimetrico. Parlare di qualificazione e di valorizzazione del paesaggio urbano del Piazza <b>significa voler ricostruire una immagine del borgo, non solo attraverso l'intervento di riqualificazione ambientale</b> (si veda scheda 3.1.) <b>di un luogo di grande valenza paesaggistico-ambientale oltre che di elevato valore storico-rappresentativo, ma anche implementando l'attrattività dei singoli poli urbani densi di stratificazioni storico-culturali e di alto valore architettonico e paesaggistico.</b></p> <p>Il palazzo, facilmente identificabile per la torre ottagonale posta sulla sommità, rappresenta <b>un elemento forte di identità territoriale</b> nel "<b>paesaggio urbano</b>" del Piazza e dell'area target. La lettura e la comprensione di questo elemento come parte del borgo costituisce senz'altro <b>un riconosciuto fattore identitario</b> proprio perché trasmette <b>l'orgoglio e il senso di appartenenza dei luoghi</b> e costituisce una <b>strategica risorsa turistica</b> da preservare per il futuro.</p> <p>Alla sfida climatico-ambientale, che prevede una serie di scelte strategiche per consentire uno sviluppo urbano integrato sostenibile, la Città di Biella ha risposto mettendo in atto una strategia, che ha l'obiettivo di favorire il contenimento delle emissioni, migliorare le prestazioni energetiche della città e razionalizzare la gestione delle risorse naturali (si veda anche il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima – PAESC del Comune di Biella, approvato con D.C.C. n.66 del 25.9.2018). L'intervento afferisce all'obiettivo di</p>
---	---	--	---

risparmio energetico della città pubblica, in sinergia con il contesto programmatorio sopra descritto.

6 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto si propone di completare la parti ancora da restaurare-ristrutturare di Palazzo Ferrero, complesso architettonico costituito da un insieme di parti edilizie risalenti alla metà del '400 e pervenuto nella condizione attuale a seguito degli interventi ottocenteschi e del parziale intervento di restauro – ristrutturazione effettuato nei primi anni del 2000. Gli interventi previsti riguardano la **riqualificazione energetica** dell'edificio con il **rifacimento della copertura dell'ala ovest** del palazzo verso Corso del Piazza, che consentirà il pieno utilizzo delle sale e degli spazi sottostanti, che verranno allestite con le finalità di ospitare il Centro, ed il **parziale rifacimento dei serramenti esterni in legno del palazzo**. Si prevede inoltre la riqualificazione dell'impianto di illuminazione mediante la **sostituzione di corpi illuminanti con sorgenti ad alta efficienza energetica (led)**. Verrà valutata la **possibilità di inserire una o più unità di trattamento aria (UTA) alimentate da pompa di calore per garantire i livello termoigrometrici ottimali per gli ambienti espositivo/museali**. Sarà quindi ottimizzata la raccolta delle acque meteoriche con sostituzione dei canali di gronda e dei pluviali in facciata. Verrà ripreso il restauro delle facciate nei punti ammalorati.

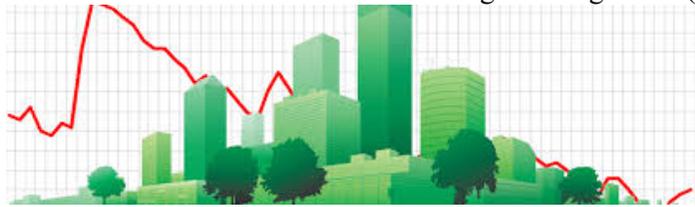


La facciata su corso del Piazza

E' compresa la sistemazione del cortile interno.

La scelta di realizzare a palazzo Ferrero un **centro di valorizzazione della tradizione tessile biellese** è finalizzata ad **integrare** al meglio tale intervento di valorizzazione della storia e della cultura legate alla tradizione tessile biellese **nell'ambito del sistema museale espositivo del polo culturale del Piazza**, rappresentato dai **tre palazzi** siti all'estremità meridionale del pianalto su cui sorge il borgo medievale (palazzo La Marmora, palazzo Gromo Losa e Palazzo Ferrero). In tal modo l'intervento edilizio sopra descritto, opportunamente **rinforzato dalla riqualificazione funzionale e dagli allestimenti, anche multimediali** (si veda **scheda 1.2b**), assume ancora maggiore rilevanza nell'ambito dei poli culturali cittadini facenti parte della Strategia relativa all'Agenda Urbana e/o frutto di precedenti interventi di programmazione complessa.



7	RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento e valorizzazione di uno dei <b>poli culturali cittadini situato nel Borgo medioevale del Piazzo</b> terminale occidentale dell'ideale asse turistico- culturale est-ovest;</li> <li>• <b>Innalzamento del livello di attrattività urbana</b>, legato alla valorizzazione del borgo storico in sinergia con gli interventi di riqualificazione ambientale previsti (si veda scheda 3.1. e 1.3);</li> <li>• <b>Valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e culturale esistente</b>;</li> <li>• Valorizzazione della <b>storia e della cultura legate alla tradizione tessile biellese</b>;</li> <li>• <b>Aumento del flusso turistico, ampliamento dei target di pubblico, aumento degli eventi culturali</b> proposti.</li> <li>• <b>Riduzione dei consumi energetici</b> relativi alla climatizzazione dei locali riscaldati;</li> </ul>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno (visitatori/anno)</li> <li>• Edifici con classificazione del consumo energetico migliorata (N)</li> </ul>  
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità alla Sovrintendenza;</li> <li>• acquisizione parere sovraordinato del Ministero dei Beni Culturali - Soprintendenza ai beni architettonici per la Regione Piemonte</li> <li>• verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;</li> <li>• individuazione, secondo procedure di evidenza pubblica, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto;</li> <li>• realizzazione delle opere;</li> <li>• chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.</li> </ul>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>La progettazione si articolerà secondo i tre livelli di progettazione previsti dal Codice dei Contratti (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo). Al fine dell'approvazione del progetto definitivo dovranno essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti, in particolare il parere preventivo alla Soprintendenza ai beni architettonici per la Regione Piemonte.</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<b>DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>

<b>FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ</b>	<b>ANNO 2020</b>					<b>ANNO 2021</b>					<b>ANNO 2022</b>				
<b>PROGETTAZIONE</b>			X	X	X										
<b>ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO</b>					X	X									
<b>PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI</b>							X	X	X						
<b>REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI</b>										X	X	X	X	X	
<b>COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI</b>															X
<b>ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO RÈGIME</b>															X

SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<p><b>ASSE VI - OT6</b> Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.</p> <p><b>AZIONE VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p> <p><b>OT4</b> Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili</p> <p><b>AZIONE VI.4c.1.1</b> Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche.</p>	€ 90.000,00	€ 630.000,00	€ 180.000,00

## Azione 1. VALORIZZAZIONE DEL PIAZZO PER UN FRUIZIONE INTEGRATA DEL BORGO

### Scheda intervento 1.2b.

#### COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE PALAZZO FERRERO: RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE – ALLESTIMENTO MULTIMEDIALE SPAZI ESPOSITIVI.

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 250.000,00										
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>OT2 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government Azione VI.2c.2.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p> <p><b>Quadro economico</b></p> <table border="1"><thead><tr><th>VOCE DI COSTO</th><th>IMPORTO TOTALE</th></tr></thead><tbody><tr><td>OPERE/LAVORAZIONI</td><td>€ 143.000,00</td></tr><tr><td>SERVIZI E FORNITURE</td><td></td></tr><tr><td>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td><td>€ 107.000,00</td></tr><tr><td><b>TOTALE</b></td><td><b>€ 250.000,00</b></td></tr></tbody></table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	OPERE/LAVORAZIONI	€ 143.000,00	SERVIZI E FORNITURE		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 107.000,00	<b>TOTALE</b>	<b>€ 250.000,00</b>
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE											
OPERE/LAVORAZIONI	€ 143.000,00											
SERVIZI E FORNITURE												
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 107.000,00											
<b>TOTALE</b>	<b>€ 250.000,00</b>											
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Completamento della ristrutturazione del Palazzo mediante allestimenti multimediali nell'ambito della riqualificazione funzionale finalizzata all'insediamento di un Centro di valorizzazione della tradizione tessile biellese con finalità museali/espositive/laboratoriali.										

Il Palazzo, situato all'estremità meridionale del pianalto su cui sorge il borgo medioevale del Piazza, terminale occidentale dell'asse turistico-culturale est-ovest descritto nella Strategia per la Città, si pone come uno dei poli culturali cittadini che verranno implementati, anche inserendosi nell'ambito del **percorso turistico di collegamento tra palazzi storici** descritto nella **scheda 3.1**.



Palazzo Ferrero ha una storia strettamente legata alle vicende e alle trasformazioni sociali e urbanistiche del borgo del Piazza (per la cui descrizione generale si veda la **scheda 3.1**), parte collinare più alta della città, fondato nel 1160, oggi borgo storico di alto valore storico-culturale e paesaggistico della Città di Biella. Palazzo Ferrero, costruito tra il XV ed il XVI secolo dalla famiglia omonima, faceva parte di un'unica proprietà che comprendeva quattro nuclei architettonicamente ben definiti: Palazzo Ferrero di Masserano, Palazzo Ferrero della Marmora, la chiesa di S. Sudario e Casa Braja, posta tra Palazzo Ferrero di Masserano, e la chiesa. La fondazione e le trasformazioni architettoniche e funzionali del palazzo succedutesi nel tempo sono fortemente legate alle vicende della famiglia che lo edificò, lo adibì a propria dimora e lo tenne in suo possesso fino ai primi decenni del XX secolo.



L'edificio si articola attorno ad un cortile quadrangolare con portico su tre lati al pian terreno, sovrastato dalla torre ottagonale (per la cui descrizione si rimanda alla **scheda 3.1**), che risulta incastonata tra il palazzo stesso e palazzo Lamarmora. Il palazzo si affaccia ad est su un giardino digradante sulla città, recinto da mura. Il complesso architettonico è oggi di proprietà del Comune di Biella: già adibito in parte a sede di attività culturali ed in parte a spazi espositivi, sarà eletto a sede di un Centro di valorizzazione della tradizione tessile biellese.

5	<p>COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p><i>Obiettivi strategici di sviluppo</i></p> <p><i>II - Ricostruire una <b>identità riconoscibile di Biella</b> associando al tessile di qualità altri <b>fattori distintivi (turistici, gastronomici, artistici, esperienziali, ecc.) da far confluire in una nuova identità della Biella futura</b></i></p> <p><i>V - Sviluppare il <b>turismo</b> nelle sue varie anime. Sviluppare un nuovo tipo di turismo basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (<b>food-turismo-cultura-ambiente</b>) per collocare le produzioni locali su uno standard riconoscibile di qualità</i></p> <p><i>VII - <b>ICT e servizi all'economia immateriale</b>: implementare i servizi ICT nell'ottica di migliorare l'accesso ai servizi pubblici dei cittadini e delle imprese e <b>messa in rete</b> (marketing territoriale,..) <b>dell'offerta turistica</b> presente sul territorio nella sua dimensione materiale (musei, siti turistici...) e immateriale (memorie, archivi..)</i></p>	<p>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</p> <p>La creazione di un centro di valorizzazione della tradizione tessile biellese si configura come intervento cardine per il rafforzamento dei fattori distintivi di Biella, nell'ambito della memoria comune e quale punto di partenza per l'articolazione di un'identità culturale che si rispecchia oggi nelle specificità del paesaggio, dell'ambiente, del patrimonio storico e architettonico.</p> <p>Il valore del nuovo Centro culturale, strategicamente connesso al sistema culturale dell'area target, può sviluppare il turismo culturale, in un reciproco contagio con le altre attività riferibili alla "fabbrica della cultura".</p> <p>L'inserimento di dispositivi per facilitare la diffusione della conoscenza tramite l'utilizzo di contenuti multimediali renderanno più dinamica e interattiva l'esperienza all'interno del Centro culturale</p>
---	---	---	--

6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>Il presente intervento risulta rivolto ad adottare <b>soluzioni tecnologiche</b> finalizzate allo sviluppo delle attività da insediarsi nell'edificio, quale sede di una istituzione culturale finalizzata allo studio, alla valorizzazione ed alla rivisitazione della tradizione tessile biellese.</p> <p>L'intervento si propone di implementare le attività di restauro-ristrutturazione e valorizzazione del Palazzo, esplicitate nella scheda 1.2.a-1.2.c, mediante <b>dispositivi per la diffusione di contenuti multimediali</b> nell'ambito della riqualificazione funzionale finalizzata all'insediamento di un Centro di valorizzazione della tradizione tessile biellese. L'insediamento di tale nuova funzione finalizzata allo studio, alla valorizzazione e alla rivisitazione della tradizione tessile biellese verrà supportata, oltre che da spazi appositamente allestiti, dall'ausilio di supporti multimediali <b>che possano creare una realtà virtuale e/o gestire contenuti digitali a supporto di nuovi modelli di interazione dell'utente</b> nella fruizione turistico-culturale del Centro.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div>
7	RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione di uno dei <b>poli culturali cittadini situato nel Borgo medioevale del Piazza</b> terminale occidentale dell'ideale asse turistico- culturale est-ovest;</li> <li>• <b>Valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e culturale esistente;</b></li> <li>• Rafforzamento della <b>matrice identitaria</b> del territorio;</li> <li>• Valorizzazione della <b>storia e della cultura legate alla tradizione tessile biellese;</b></li> <li>• <b>Aumento del flusso turistico, ampliamento dei target di pubblico, aumento delle esperienze culturali fruibili.</b></li> </ul>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soluzioni tecnologiche in chiave smart city (N)</li> </ul>
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta comunale e trasmissione per successiva verifica di</li> </ul>

		<p>ammissibilità alla Sovrintendenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione parere sovraordinato del Ministero dei Beni Culturali - Soprintendenza ai beni architettonici per la Regione Piemonte</li> <li>• verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;</li> <li>• individuazione, secondo procedure di evidenza pubblica, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto;</li> <li>• realizzazione delle opere;</li> <li>• chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.</li> </ul>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	La progettazione si articolerà secondo i tre livelli di progettazione previsti dal Codice dei Contratti (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo). Al fine dell'approvazione del progetto definitivo dovranno essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti, in particolare il parere preventivo alla Soprintendenza ai beni architettonici per la Regione Piemonte.
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<b>DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>

<b>FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ</b>	<b>ANNO 2020</b>						<b>ANNO 2021</b>						<b>ANNO 2022</b>					
<b>PROGETTAZIONE</b>				X	X	X												
<b>ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO</b>							X	X										
<b>PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI</b>									X	X	X							
<b>REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI</b>												X	X	X				
<b>COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI</b>														X	X			
<b>ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO RÈGIME</b>																	X	

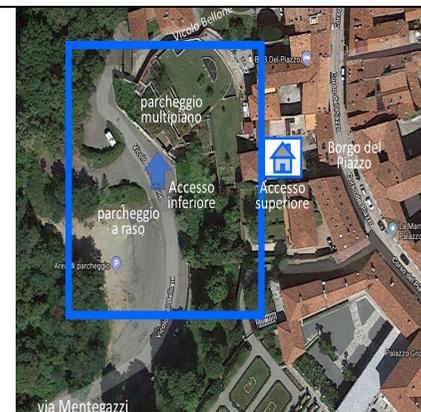
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<p><b>OT2</b> Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government</p> <p><b>Azione VI.2c.2.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p>	€ 45.000,00	€ 180.000,00	€ 25.000,00

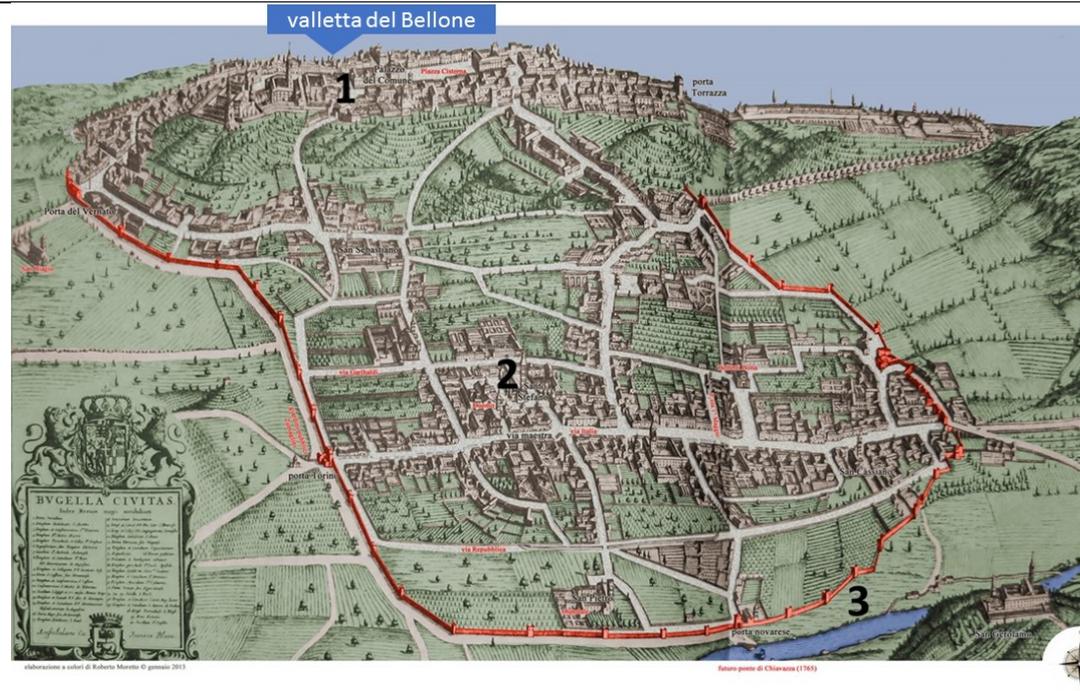
## Azione 1. VALORIZZAZIONE DEL PIAZZO PER UN FRUIZIONE INTEGRATA DEL BORGO - Scheda intervento 1.3.

### Scheda intervento 1.3

#### RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE AREA ACCESSO AL BORGO STORICO DEL PIAZZO VERSO LA VALLETTA DEL BELLONE

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 450.000,00										
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.</p> <p><b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p> <p><b>Quadro economico</b></p> <table border="1" data-bbox="584 619 1317 831"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>OPERE/LAVORAZIONI</td> <td>€ 401.053,20</td> </tr> <tr> <td>SERVIZI E FORNITURE</td> <td></td> </tr> <tr> <td>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td> <td>€ 48.946,80</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>€ 450.000,00</b></td> </tr> </tbody> </table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	OPERE/LAVORAZIONI	€ 401.053,20	SERVIZI E FORNITURE		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 48.946,80	<b>TOTALE</b>	<b>€ 450.000,00</b>
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE											
OPERE/LAVORAZIONI	€ 401.053,20											
SERVIZI E FORNITURE												
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 48.946,80											
<b>TOTALE</b>	<b>€ 450.000,00</b>											
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<b>Riquilificazione ambientale delle aree che collegano il Parco della valletta del Bellone al Borgo Storico sul corso del del Piazza attraverso il parcheggio Bellone.</b>										
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p>L'area di intervento è ubicata tra Via Mentegazzi, sul lato ovest della collina del Piazza, il parco del Bellone ed corso del Piazza, principale arteria del borgo storico in direzione nord-sud.</p> <p>Il parco presente a ovest del borgo storico, lungo la valletta del torrente Bellone, costituisce un'importante connessione tra lo spazio urbano della città e la fascia verde collinare appartenente al contesto paesaggistico- ambientale di grande suggestione, situato a nord-est del borgo medioevale del Piazza.</p>										





Dall'esame dell'immagine della città raccolta nel Theatrum Sabaudiae, l'incisione "Bugella Civitas" di Gio Tommaso Borgonio del 1682, emerge una forma urbis costituita dal borgo di Biella Piazza (1) e da quello di Biella Piano (2), con il torrente Cervo (3) e la campagna antropizzata al di là delle mura. Biella in passato era difesa da una doppia linea di fortificazioni, risalenti sin dall'inizio del XIV secolo: la prima che cingeva il Piazza, munita di cinque porte, e la seconda, con un circuito più allargato, cingeva tutta Biella, Piazza incluso.

**Partendo dalle spalle del Piazza, verso ovest, in Regione Bellone, la linea muraria scendeva sino al Piano: la Porta del Bellone, rivolta a ovest, ora distrutta, era una delle cinque porte della linea fortificata citata che, in epoca medioevale, cingeva il Piazza.** Attraverso di essa, tramite lo stretto **Vicolo del Bellone**, tutt'oggi esistente, che si diparte dalla valle del torrente omonimo, si raggiunge, oggi come allora, la Piazza Cisterna, "cuore" del borgo storico, imperniata sull'asse di attraversamento principale rappresentato dal Corso del Piazza.



5	<p>COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p><i>Obiettivi strategici di sviluppo</i></p> <p>II - <i>Ricostruire una <b>identità riconoscibile di Biella</b> associando al tessile di qualità altri <b>fattori distintivi (turistici, gastronomici, artistici, esperienziali, ecc.) da far confluire in una nuova identità della Biella futura</b></i></p> <p>III - <i>Puntare sull'<b>attrattività delle risorse paesaggistico-ambientali del territorio (Borgo del Piazzo, sponde del torrente Cervo, Conca d'Oropa e più in generale le emergenze culturali del territorio) in termini di turismo green, culturale e devozionale.</b></i></p> <p>V - <i>Sviluppare il <b>turismo</b> nelle sue varie anime. Sviluppare un nuovo tipo di turismo basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (<b>food-turismo-cultura-ambiente</b>) per collocare le produzioni locali su uno standard riconoscibile di qualità</i></p>	<p>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</p> <p>La valorizzazione del borgo storico del Piazzo si configura come <b>intervento cardine per il rafforzamento dei fattori distintivi di Biella, nell'ambito della memoria comune e quale punto di partenza</b> per l'articolazione di un'identità culturale che si rispecchia oggi nelle specificità del paesaggio, dell'ambiente, del patrimonio storico e architettonico. L'adozione di misure di attenzione per le trasformazioni connesse al miglioramento della accessibilità dei luoghi (miglioramento stradale, parcheggi, strutture di servizio), con la ridefinizione degli ingressi e dei perimetri, rafforza la riconoscibilità urbana del nucleo storico.</p> <p>Il <b>paesaggio urbano</b> è una realtà complessa, che trova la propria qualità e i suoi caratteri nella sommatoria di molteplici componenti ed elementi estremamente diversificati. Parlare di qualificazione e di valorizzazione del paesaggio urbano del Piazzo <b>significa voler ri-costruire una immagine del borgo, anche attraverso il miglioramento della fruibilità pedonale</b>. La riqualificazione dell'area detta "del Bellone" diventa azione integrata di recupero urbano ed edilizio al fine di riqualificare paesaggisticamente il borgo storico e lo spazio pubblico urbano e di favorirne la fruibilità pedonale.</p> <p>Il riconoscimento delle potenzialità paesaggistico-ambientali che abbracciano il capoluogo, o come il borgo del Piazzo, che rappresenta un "<b>paesaggio urbano</b>", e delle esperienze possibili, risulta uno dei <b>fattori di innesco di un nuovo tipo di turismo</b>, il quale a sua volta potrà contribuire a consolidare e valorizzare quest'ambito sotto il profilo della sostenibilità non solo in termini ambientali ma anche fruitivi e di tutela.</p>
---	---	---	--



6 DESCRIZIONE  
DELL'INTERVENTO



▪ L'idea progettuale consiste nella **sistemazione delle aree esterne, cerniera di collegamento tra il Parco del Bellone ed il Borgo medioevale del Piazza**, mediante l'**ottimizzazione degli spazi esterni destinati alla sosta ed alla circolazione** dei veicoli e la **mitigazione ambientale** dell'area medesima, **situata nel contesto paesaggistico della valletta naturale del Rio Bellone**. Adibito a parcheggio a raso, adiacente l'accesso inferiore del parcheggio multipiano (in parte interrato), tale spazio rappresenta infatti uno dei due principali parcheggi di attestamento del Piazza nonché, **in una prospettiva di progressiva pedonalizzazione del Borgo, la porta di accesso occidentale al Piazza**. A causa della pendenza del sito, l'area verrà segmentata su tre gradoni, ciascuno di larghezza pari a circa 15 metri, in grado di garantire il recupero dell'area, oggi degradata, attraverso una migliore sistemazione del parcheggio "a pettine" già esistente. Al fine di superare i dislivelli tra i vari gradoni, poiché il sito in questione è rappresentato da una colmata realizzata in tempi relativamente recenti e pertanto non del tutto consolidata, ci si orienterà verso manufatti "elastici", presumibilmente del tipo delle "terre armate" che, per la loro natura, potranno trovare un armonioso inserimento a livello ambientale contribuendo alla riqualificazione paesaggistica dell'area. A tale fine si esclude l'utilizzo di manufatti in cemento armato. Le acque di piattaforma potranno venire agevolmente condotte e recapitate al vicino rio Bellone.

- **Inoltre**, rappresentando l'area in argomento uno dei due principali parcheggi di attestamento per raggiungere il borgo storico, si prevede di **riqualificare la struttura edilizia degli ascensori pubblici a servizio del parcheggio multipiano** e di **aumentarne la sicurezza** al fine di incentivarne la fruibilità, anche notturna, **potenziando il segnale telefonico** (oggi assente), **unitamente al sistema delle telecamere di sicurezza**.
- Infine si prevede di **migliorare l'accessibilità per i portatori di handicap del percorso che dall'edificio di sbarco degli ascensori del parcheggio multipiano su corso del Piazza (uscita superiore), conduce ai più significativi poli culturali del borgo, quali palazzo Lamarmora, palazzo Gromo Losa e Palazzo Ferrero** (si veda scheda 3.1.) mediante la **realizzazione di attraversamenti del corso principale, oggi in acciottolato, in lastricato di pietra, che daranno anche risalto agli accessi dei singoli palazzi**.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Infine l'area verrà dotata di <b>pannelli informativi multimediali</b> a servizio dei turisti e visitatori.</li> </ul>
7	RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'opera tende ad un <b>riordino urbano di un'area</b> che dal parco del Bellone, alle pendici della collina del Piazza, conduce nel cuore del Borgo medioevale in prossimità dei poli culturali rappresentati dai tre palazzi e si pone a <b>completamento del percorso progettuale già intrapreso da alcuni anni dall'Amministrazione Comunale allo scopo di riqualificare uno dei nuclei di antica formazione più importanti della città</b>, e che potrà essere ultimato attraverso gli altri interventi relativi alla funicolare storica Biella Piano- Biella Piazza (scheda 5.3) e alla riqualificazione ambientale degli spazi urbani del borgo storico (scheda 3.1). Il tutto <b>allo scopo di rendere più attrattivo il borgo storico dal punto di vista turistico, valorizzando il sistema culturale e museale</b> imperniato, oltre che sulla struttura urbana medioevale del borgo, sul sistema delle polarità urbane significative dal punto di vista culturale per l'intera area target, quali palazzo La Marmora, palazzo Gromo Losa e palazzo Ferrero;</li> <li>• <b>Maggiore utilizzo del parcheggio</b> a raso e di quello interrato, grazie agli interventi volti a implementare la sicurezza di quest'ultimo nei confronti dei fruitori, in sinergia con l'incentivazione verso una possibile progressiva pedonalizzazione del borgo storico;</li> <li>• Aumentata <b>accessibilità</b> del borgo;</li> <li>• <b>Riqualificazione e sistemazione di spazi aperti adiacenti al borgo storico del Piazza, oggetto della Strategia di di valorizzazione.</b></li> </ul>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno (visitatori/anno)
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità alla Sovrintendenza;</li> <li>• acquisizione parere sovraordinato del Ministero dei Beni Culturali - Soprintendenza ai beni architettonici, archeologici e paesaggistici;</li> <li>• verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;</li> <li>• individuazione, secondo procedure di evidenza pubblica, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto;</li> <li>• realizzazione delle opere;</li> <li>• chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.</li> </ul>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE	La progettazione si articolerà secondo i tre livelli di progettazione previsti dal Codice dei Contratti (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo). Al fine dell'approvazione del progetto definitivo dovranno

	DELL'INIZIATIVA	essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti, in particolare il parere preventivo alla Soprintendenza ai beni architettonici per la Regione Piemonte, l'autorizzazione sovraordinata paesaggistica e archeologica.
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<b>DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>



SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<p><b>ASSE VI - OT6</b> Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.</p> <p><b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p>	€. 70.000,00	€. 250.000,00	€. 130.000,00

## Azione 2. COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE PUBBLICO

### Scheda intervento 2.1.1.a – 2.1.1.b

#### MUSEO DEL TERRITORIO - COMPLETAMENTO SALE ESPOSITIVE E IMPLEMENTAZIONE DEGLI ALLESTIMENTI E DEI PERCORSI ESPOSITIVI – COMPLETAMENTO ALLESTIMENTO SALE ESPOSITIVE E SPAZI DI SERVIZIO ED ALLESTIMENTO ESPOSIZIONE MULTIMEDIALE.

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 800.000,00																						
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><b>OT2</b> Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili.  <b>Azione VI.2c.2.1</b> Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities</p> <p><b>OT6</b> Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.  <b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p> <p><b>Quadro economico</b></p> <table border="1" data-bbox="622 823 2007 1034"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>OT2</th> <th>OT6</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>OPERE/LAVORAZIONI</td> <td>€ 245.000,00</td> <td>€ 254.000,00</td> <td>€ 490.000,00</td> </tr> <tr> <td>SERVIZI E FORNITURE</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td> <td>€ 155.000,00</td> <td>€ 155.000,00</td> <td>€ 310.000,00</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>€ 400.000,00</b></td> <td><b>€ 400.000,00</b></td> <td><b>€ 800.000,00</b></td> </tr> </tbody> </table>			VOCE DI COSTO	OT2	OT6	IMPORTO TOTALE	OPERE/LAVORAZIONI	€ 245.000,00	€ 254.000,00	€ 490.000,00	SERVIZI E FORNITURE				SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 310.000,00	<b>TOTALE</b>	<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 800.000,00</b>
VOCE DI COSTO	OT2	OT6	IMPORTO TOTALE																					
OPERE/LAVORAZIONI	€ 245.000,00	€ 254.000,00	€ 490.000,00																					
SERVIZI E FORNITURE																								
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 310.000,00																					
<b>TOTALE</b>	<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 800.000,00</b>																					
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>Completamento dell'allestimento del Museo del Territorio Biellese, riallestimento degli spazi occupati dalla biglietteria e dal bookshop del Museo stesso e rifunzionalizzazione dei depositi. Realizzazione di un percorso tra il Museo del Territorio e la Chiesa rinascimentale di S. Sebastiano. Dotazione di strumenti multimediali nelle sale espositive del Museo del Territorio Biellese a supporto di di nuovi metodi di interazione dell'utente nella fruizione dell'esperienza turistico-culturale. <b>Nel cortile interno si prevede un nuovo palco per attività culturali e manifestazioni.</b></p>																						

4

LOCALIZZAZIONE  
INTERVENTO

Complesso monumentale di San Sebastiano, via Q. Sella 54/b - Biella

Nel complesso trova sede il **Museo del Territorio Biellese**, inaugurato nell'attuale sede nel dicembre del 2001, dopo anni di lavori tesi a ripristinare i locali del cinquecentesco convento di San Sebastiano, che è stato utilizzato negli ultimi decenni del Novecento come magazzino comunale. **La chiesa e il convento** sorgono sul terreno che Sebastiano Ferrero (1438-1519), biellese di nascita, abile uomo politico al servizio dei Duchi di Savoia e dei re di Francia, donò con la precisa finalità di far costruire un complesso conventuale destinato a ospitare i Canonici Lateranensi, potente e prestigioso ordine monastico che aveva avuto un'ampia diffusione durante la seconda metà del Quattrocento. Nel 1500 si diede inizio alla costruzione del complesso, ma i lavori si protrassero a lungo nel tempo e la consacrazione della Chiesa avvenne soltanto nel 1540. Le maestranze rivelano una cultura molto affine a quella milanese codificata da Donato Bramante, che alla fine del Quattrocento si trovava al servizio degli Sforza. Dopo quasi quattro secoli, alla vigilia dell'arrivo delle truppe napoleoniche (1798) il convento venne presto destinato a sede del deposito di mendicizia della Città di Biella. Nel 1860 il convento divenne di proprietà del Comune di Biella: gli spazi ospitarono dapprima una caserma, poi vi trovò sede la Scuola Professionale e quindi il Museo civico.



Già Quintino Sella nel 1864 aveva auspicato per il Chiostro di San Sebastiano la vocazione di luogo di rappresentanza e di memoria, confermata dalla Civica Amministrazione che, da fonti risalenti al 1870, evidenzia l'opportunità di ricavarne un "piccolo museo dell'arte biellese". Da allora, gli sforzi della comunità si sono prodigati per la realizzazione di un luogo delegato alla conservazione della memoria storica del territorio, attraverso la costruzione di uno spazio privilegiato di aggregazione e di rappresentatività della sua vita civile e culturale. L'accurato restauro del complesso conventuale e della basilica, che ha richiesto un lavoro di oltre quindici anni, trova il suo degno compimento nella appena compiuta pavimentazione lapidea del cortile del chiostro.

5	<p>COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p>L'Azione VI.2c.2.1è finalizzata ad <b>aumentare l'interattività dei servizi digitali per il miglioramento dei servizi di e-Government</b> per i cittadini e le imprese.</p> <p>La creazione di città intelligenti attraverso la valorizzazione di <i>asset</i> strategici (quali ad es. patrimonio culturale, centri storici, attrattori turistici, archivi pubblici ecc.) risponde all'esigenza di utilizzare le tecnologie abilitanti per informare e comunicare, per coinvolgere i singoli individui nella produzione di dati, informazioni e contenuti a supporto di processi e servizi, oltre che per l'erogazione stessa di servizi al cittadino. Gli Ambiti prioritari individuati su cui è possibile intervenire sono quattro: cultura-turismo, energia-ambiente, <i>government</i> e mobilità.</p> <p><i>Obiettivi strategici di sviluppo</i></p> <p>II - <i>Ricostruire una <b>identità riconoscibile di Biella</b> associando al tessile di qualità altri <b>fattori distintivi (turistici, gastronomici, artistici, esperienziali, ecc.) da far confluire in una nuova identità della Biella futura</b></i></p> <p>V - <i>Sviluppare il <b>turismo</b> nelle sue varie anime. Sviluppare un <b>nuovo tipo di turismo</b> basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (<b>food-turismo-cultura-ambiente</b>) per collocare le produzioni locali su uno standard riconoscibile di qualità.</i></p> <p>VII - <i>ICT e servizi all'economia immateriale: implementare i servizi ICT nell'ottica di migliorare l'accesso ai servizi pubblici dei cittadini e delle imprese e <b>messaggio in rete</b> (marketing territoriale,..) dell'offerta turistica presente sul territorio nella sua dimensione materiale (musei, siti turistici...) e immateriale (memorie, archivi..)</i></p> <p><i>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</i></p> <p>Le collezioni del Museo del Territorio, impiegate sulla storia di Biella, implementate con l'esposizione della produzione pittorica biellese, dal passato e al presente, crea un <b>filo diretto fra espressione artistica locale e i fattori distintivi dell'identità.</b></p> <p>L'intervento porterà ad incrementare l'offerta espositiva del Museo, con probabili <b>ricadute nello sviluppo di un turismo diffuso nel territorio</b> e ricco di proposte culturali. Infatti si mira a creare un <b>turismo circolare</b>, che legni i diversi poli attrattivi collocati nel centro storico di Biella, da cui si potrà <b>rilanciare a tutti i possibili fattori locali d'interesse</b>, indirizzando le diverse fasce d'utenza verso destinazioni facilmente raggiungibili nel territorio circostante.</p> <p>L'inserimento di spazi multimediali all'interno del percorso espositivo, oltre a rendere più dinamica e attrattiva l'esperienza vissuta all'interno del museo, hanno anche lo scopo di <b>ridurre il digital divide culturale</b> e sono anche finalizzati a <b>rilanciare le altre realtà culturali del territorio</b> biellese, facendo del Museo del Territorio un vero e proprio "ripetitore" per l'offerta turistica biellese.</p>
---	---	---



- Al fine di completare le operazioni di valorizzazione delle collezioni museali si rende necessario il **completamento del percorso di visita con le testimonianze della produzione artistica degli artisti a cui il Biellese ha dato i natali** nel corso del ventesimo secolo: Gino Piccioni (1873-1941), Antonio Zucconi (1894-1956), Franco Costa (1903-1980), Francesco Monzeglio (1904-1978), Celso Tempia (1907-2001), Pippo Pozzi (1910-1999), Piero Bora (1910-1941), Mario Carletti (1912-1977), Carmelo Cappello (1912-1996), Mario Taragni (Barba, 1913-1969), Guido Mosca (1913-1983), Enrico Gaudino (1923-2001), Armando Santi (1925-2015), Francesco Barbera, detto il Sandrun (1927-1971), Fulvio Platinetti (1928-2013), Giorgio Cigna, Gastone Ceconello, Omar Ronda. Verrebbe così restituito al pubblico un patrimonio particolarmente sentito e atteso dalla cittadinanza.

Il completamento dell'allestimento del Museo consentirebbe anche di esporre parte della **collezione di arte precolombiana** (Collezione Canepa). Anche la **sezione archeologica verrebbe arricchita** con l'esposizione delle collezioni civiche legate alle donazioni di illustri personaggi della Città di Biella (Sella, Ruta, Amosso e Roccavilla) che furono i nuclei costitutivi del Museo Civico di inizio Novecento e che consentirebbero, oltre che **sviluppare percorsi sulla Grecia, sulla Magna Grecia e sulla numismatica** (Monetiere di Quintino Sella) e anche di raccontare anche la storia della nascita del Museo.

Il completamento dell'allestimento museale **consentirebbe di ripensare gli spazi attualmente legati alla didattica, sia per quanto riguarda la collocazione fisica, sia per quanto riguarda gli arredi.**
- Tale completamento dell'allestimento museale sarà la premessa per **integrare gli spazi espositivi** lungo i quali si snodano i percorsi di visita con **strumenti multimediali** al fine di valorizzare e divulgare meglio i contenuti e le potenzialità delle collezioni museali così rinnovate, **anche in riferimento al patrimonio culturale diffuso sul territorio**. Attualmente i percorsi sono accompagnati da apparati statici e la visita è supportata da strumenti che non contemplano la totalità dei reperti e delle opere esposte. Al fine di rendere più coinvolgente la visita, permettendo ai

visitatori di comprendere le connessioni che intercorrono tra il patrimonio museale e il territorio biellese, si ritiene necessario inserire nel percorso espositivo delle **“isole multimediali”**, che permettano di approfondire tematiche legate alla promozione del patrimonio presente sul territorio e allo stesso tempo mettere a disposizione **nuovi strumenti che permettano di visitare in Museo in autonomia**.



Inoltre la sostituzione dell'attuale “paraboloide” con uno strumento digitale più moderno e versatile consentirebbe di creare **uno spazio di introduzione alla visita del Museo e una “vetrina” delle altre realtà museali del territorio biellese**.



A tal proposito, ad integrazione delle “isole multimediali”, si è ritenuto indispensabile abbinare la realizzazione di **app** specifiche, denominate rispettivamente **“Biella Smart Museum”** e **“Visita Biella”**, per le quali si rimanda alla scheda

**6.1.** Esse consentiranno di gestire e veicolare contenuti informativi ed interattivi attraverso app mobile, fruibile da smartphone e tablet, rappresentando una sorta di “guida breve” **del Museo e delle realtà culturali della città, finalizzate all’implementazione del turismo biellese**, con l’intento di attivare una forte **partecipazione dei visitatori** e dei cittadini.

- **La riqualificazione dell’attuale spazio occupato dalla biglietteria e dal bookshop** consentirebbe di rendere questo spazio più funzionale ed accattivante per i visitatori anche attraverso la collaborazione con l’Azienda Turistica Locale, la rete Ecomuseale e le realtà produttive del territorio: la rimodulazione dei locali e la sostituzione degli arredi non più funzionali consentirebbe, tra le altre cose, **una migliore collocazione del patrimonio della Biblioteca del Museo** che, con una specifica promozione e spazi adeguati, potrebbe diventare un luogo di interesse per studiosi ed appassionati.
- Per meglio accogliere le donazioni di opere e di reperti provenienti da scavi archeologici sul territorio ed essere in grado di proseguire nell’operazione di salvaguardia e tutela di tutti quei beni che necessitano di essere musealizzati onde salvaguardarne la conservazione nel tempo, occorre anche **un ripensamento degli attuali depositi del Museo per ottimizzarne la funzionalità e, se possibile, per renderli accessibili in particolari occasioni non solo agli addetti ai lavori.** A tal proposito si vorrebbero sostituire gli attuali grigliati con celle climatizzate che oltre a consentire le migliori condizioni conservative, permetterebbero di ottimizzare gli spazi per renderli più funzionali alla catalogazione, direttamente in deposito, dei beni e per svolgere attività di valorizzazione con visite guidate speciali.



- Gli interventi previsti sui percorsi museali saranno **accompagnati da una riqualificazione degli impianti esistenti** (climatizzazione, antincendio...) in particolare sotto il profilo energetico e prestazionale (si veda la scheda **2.1.2.a -1.2.b**) al fine di adeguarli ai più avanzati standard museali richiesti, anche nel caso di opere in prestito da ospitare nelle sale del Museo. Anche la prestigiosa **sala conferenze**, con la sostituzione dell’attuale impianto microfonico e video, potrebbe costituire un polo attrattivo per il turismo d’affari e in generale come sede di convegni, anche in videoconferenza.

▪ Nell'ottica di una maggiore integrazione e fruizione del patrimonio culturale ed artistico del complesso monumentale di S. Sebastiano è necessario destinare significative risorse anche alla **valorizzazione della attigua chiesa rinascimentale di S. Sebastiano**. La costruzione del Complesso di San Sebastiano, della chiesa e dell'attiguo convento dei Canonici Lateranensi, risale all'inizio del XVI secolo ed è strettamente legata alla famiglia Ferrero, in particolare alla figura di Sebastiano Ferrero che già nel testamento del 1518, aveva dichiarato che la chiesa e il monastero erano "*fabricam per me factam*". Figura importante al servizio della corte sabauda come consigliere di Stato e tesoriere generale e poi generale delle Finanze del re di Francia per il Ducato di Milano, Sebastiano Ferrero, nato a Biella nel 1438, ben inserito nell'ambiente di corte milanese, profondamente segnato dalle presenze di Bramante e Leonardo da Vinci, si farà tramite per portare a Biella quegli aggiornamenti architettonici e artistici, che bene emergono nella scelta delle maestranze per la realizzazione del complesso architettonico di San Sebastiano e della decorazione interna della Chiesa.

**Se oggi la Chiesa**, di proprietà comunale, **è ancora officiata e gestita dai padri Francescani, l'ex Convento ospita le collezioni civiche** che, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, sotto guida di personaggi come Quintino Sella e Alessandro Roccavilla, sono andate arricchendosi fino ai giorni nostri, attraverso ritrovamenti sul territorio, donazioni, lasciti e depositi, articolando il percorso di visita con le sezioni Paleontologica, Archeologica, Egizia e storico-artistica. Nonostante le attuali e diverse destinazioni degli antichi ambienti che in origine costituivano il Convento di San Sebastiano, **uno degli obiettivi da perseguire è la promozione di percorsi integrati di tutela e valorizzazione che permettano un approccio consapevole all'unicità architettonica del Complesso** - esempio di architettura lombardo-bramantesca - **e allo straordinario tessuto decorativo ad affresco che ricopre interamente l'interno della Chiesa**, testimone della diffusione della decorazione a grottesca sul territorio piemontese e che oggi diviene un *unicum* nel suo genere. A tal fine si ipotizza **il ripristino dell'antico collegamento esistente tra Convento e Chiesa, con l'apertura del passaggio oggi chiuso**.

**Nel cortile interno del complesso si prevede inoltre un nuovo palco per attività culturali e manifestazioni.**



7	RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurare un Museo inteso sempre più come <b>punto di partenza e di raccordo per la promozione del turismo culturale del territorio, istituendo un circuito virtuoso e funzionale tra i diversi soggetti culturali</b> presenti sul territorio stesso: la progettualità descritta nella presente scheda consentirà al Museo di rafforzare i legami con gli altri partner culturali e sociali del territorio che saranno coinvolti. <b>Questo consentirebbe una maggiore valorizzazione e fruizione delle collezioni del Museo</b>, anche in riferimento alla qualità dell’offerta dei servizi legati alla biglietteria e al bookshop del Museo;</li> <li>• La possibilità di <b>disporre di contenuti digitali a supporto</b> di nuovi metodi di interazione dell’utente nella fruizione <b>dell’esperienza turistico-culturale</b>;</li> <li>• La presenza di <b>supporti multimediali interattivi consentirebbe una maggior valorizzazione</b> e fruizione delle collezioni del Museo;</li> <li>• La presenza di supporti <b>multimediali interattivi consentirebbe anche di rispondere meglio alle esigenze dei visitatori diversamente abili</b>, creando percorsi a loro dedicati e fornendoli di strumenti di supporto alla visita ad oggi inesistenti;</li> <li>• Restituzione alle nuove generazioni del <b>senso di appartenenza al territorio</b>;</li> <li>• L’ammodernamento dei depositi del Museo consentirebbe il <b>miglioramento dei livelli di conservazione delle opere e dei reperti</b>, anche dal punto di vista funzionale, con la possibilità di effettuare attività di catalogazione direttamente in loco;</li> <li>• La rifunzionalizzazione degli spazi dei depositi consentirebbe inoltre una riduzione dei costi di gestione degli impianti;</li> <li>• Messa in valore di un polo culturale pubblico <b>non solo dal punto di vista fruitivo ma anche fisico</b> di un polo culturale pubblico (si veda la scheda 2.1.2.a - 2.1.2.b) con conseguenti <b>ricadute positive sull’intera rete di polarità d’interesse storico-culturale dell’area target</b>;</li> <li>• Creazione dei presupposti per attività di promozione e marketing territoriale.</li> </ul>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soluzioni tecnologiche in chiave smart city (n.)</li> <li>• Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno (visitatori/anno)</li> </ul> 

9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione all'interno dell'Ufficio Tecnico dei soggetti responsabili alla progettazione ovvero individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione e della verifica dei progetti;</li> <li>• approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta comunale;</li> <li>• verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;</li> <li>• individuazione, secondo procedure di evidenza pubblica, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto;</li> <li>• realizzazione delle opere;</li> <li>• chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.</li> </ul>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>La progettazione si articolerà secondo i tre livelli di progettazione previsti dal Codice dei Contratti (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo). Al fine dell'approvazione del progetto definitivo dovranno essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti.</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<b>DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>

<b>FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ</b>	<b>ANNO 2020</b>				<b>ANNO 2021</b>				<b>ANNO 2022</b>							
<b>PROGETTAZIONE</b>			x	x	x	x										
<b>ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO</b>							x									
<b>PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI</b>								x	x							
<b>REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI</b>										x	x	x	x			
<b>COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI</b>														x		
<b>ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO RÈGIME</b>															x	

SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<p><b>ASSE VI - OT6</b> Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.</p> <p><b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p> <p><b>OT2</b> Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili.</p> <p><b>Azione VI.2c.2.1</b> Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati (moine-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities</p>		<p><b>€ 640.000,00</b></p>	<p><b>€ 160.000,00</b></p>

## Azione 2. COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE PUBBLICO

### Scheda intervento 2.1.2.a – 2.1.2.b

#### COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN SEBASTIANO - LAVORI DI RESTAURO PER RIFACIMENTO COPERTURA E CONSOLIDAMENTO STATICO – INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 1.450.000,00																						
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><b>OT6</b> Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse.  <b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p> <p><b>OT4</b> Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili  <b>Azione VI.4c.1.1</b> Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (<i>smart buildings</i>) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici</p> <p><b>Quadro economico:</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>OT4</th> <th>OT6</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>OPERE/LAVORAZIONI</td> <td>€ 590.000,00</td> <td>€ 305.000,00</td> <td>€ 895.000,00</td> </tr> <tr> <td>SERVIZI E FORNITURE</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE</td> <td>€ 370.000,00</td> <td>€ 185.000,00</td> <td>€ 555.000,00</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>€ 960.000,00</b></td> <td><b>€ 490.000,00</b></td> <td><b>€ 1.450.000,00</b></td> </tr> </tbody> </table>			VOCE DI COSTO	OT4	OT6	IMPORTO TOTALE	OPERE/LAVORAZIONI	€ 590.000,00	€ 305.000,00	€ 895.000,00	SERVIZI E FORNITURE				SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE	€ 370.000,00	€ 185.000,00	€ 555.000,00	<b>TOTALE</b>	<b>€ 960.000,00</b>	<b>€ 490.000,00</b>	<b>€ 1.450.000,00</b>
VOCE DI COSTO	OT4	OT6	IMPORTO TOTALE																					
OPERE/LAVORAZIONI	€ 590.000,00	€ 305.000,00	€ 895.000,00																					
SERVIZI E FORNITURE																								
SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE	€ 370.000,00	€ 185.000,00	€ 555.000,00																					
<b>TOTALE</b>	<b>€ 960.000,00</b>	<b>€ 490.000,00</b>	<b>€ 1.450.000,00</b>																					

3

OGGETTO  
DELL'INTERVENTO

L'intervento, in sinergia con gli altri previsti sul complesso monumentale, è volto alla **promozione di percorsi integrati di tutela e valorizzazione** che permettano un approccio consapevole all'unicità architettonica del Complesso di San Sebastiano – rilevante esempio di architettura lombardo-bramantesca - e allo straordinario tessuto decorativo ad affresco che ricopre interamente l'interno della Chiesa, testimone della diffusione della decorazione a grottesca sul territorio piemontese e che oggi diviene un *unicum* nel suo genere.



L'intervento si declina come segue:

- Il **rifacimento del tetto** sovrastante il complesso di San Sebastiano, comprendente il **Museo del Territorio e l'attigua Basilica di S. Sebastiano**, ed il **consolidamento statico della navata sinistra** di quest'ultima. La conservazione degli affreschi rinascimentali della Basilica rappresenta la condizione abilitante al **completamento del citato percorso culturale-museale**, che verrà attuato mediante il ripristino dell'antico collegamento esistente tra Convento e Basilica, con l'apertura del passaggio oggi chiuso;
- Interventi di contenimento dell'**umidità di risalita**, di completamento della realizzazione di impianti tecnologici per il controllo della **temperatura e dell'umidità in parte delle sale espositive** per il raggiungimento degli standard museali, ed **adeguamenti tecnologici degli impianti di climatizzazione per il risparmio energetico negli ambienti**, nonché dell'**impianto di spegnimento automatico incendio**.

4

LOCALIZZAZIONE  
INTERVENTO

Complesso Monumentale di San Sebastiano, via Q. Sella 54/b - Biella

Nel complesso Monumentale di San Sebastiano trova sede il **Museo del Territorio Biellese**, inaugurato nell'attuale sede nel dicembre del 2001, dopo anni di lavori tesi a ripristinare i locali del cinquecentesco convento di San Sebastiano, è stato utilizzato negli ultimi decenni del Novecento come magazzino comunale.

La chiesa e il convento sorgono sul terreno che Sebastiano Ferrero (1438-1519), biellese di nascita, abile uomo politico al servizio dei Duchi di Savoia e dei re di Francia, donò con la precisa finalità di far costruire un complesso conventuale destinato a ospitare i Canonici Lateranensi, potente e prestigioso ordine monastico che aveva avuto un'ampia diffusione durante la seconda metà del Quattrocento. Nel 1500 si diede inizio alla costruzione del complesso, ma i lavori si protrassero a lungo nel tempo e la consacrazione della Chiesa avvenne soltanto nel 1540.

Le maestranze rivelano una cultura molto affine a quella milanese codificata da Donato Bramante, che alla fine del Quattrocento si trovava al servizio degli Sforza.

Dopo quasi quattro secoli, alla vigilia dell'arrivo delle truppe napoleoniche (1798) il convento venne presto destinato a sede del deposito di mendicizia della Città di Biella. Nel 1860 il convento divenne di proprietà del Comune di Biella: gli spazi ospitarono dapprima una caserma, poi vi trovò sede la Scuola Professionale e infine il Museo civico.

Già Quintino Sella nel 1864 aveva auspicato per il Chiostro di San Sebastiano la vocazione di luogo di rappresentanza e di memoria, confermata dalla Civica Amministrazione che, da fonti risalenti al 1870, evidenzia l'opportunità di ricavarne un "piccolo museo dell'arte biellese".

		<p>Da allora, gli sforzi della comunità si sono prodigati per la realizzazione di un luogo delegato alla conservazione della memoria storica del territorio, attraverso la costruzione di uno spazio privilegiato di aggregazione e di rappresentatività della sua vita civile e culturale. L'accurato restauro del complesso conventuale e della basilica, che ha richiesto un lavoro di oltre quindici anni, trova il suo degno compimento nella appena compiuta pavimentazione lapidea del cortile del chiostro.</p>	
5	<p>COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p><i>Obiettivi strategici di sviluppo</i></p> <p>V - <i>Sviluppare il <b>turismo</b> nelle sue varie anime. Sviluppare un <b>nuovo tipo di turismo</b> basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (<b>food-turismo-cultura-ambiente</b>) per collocare le produzioni locali su uno standard riconoscibile di qualità.</i></p> <p>VIII - <i>Green economy: interventi nell'ambito dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di energia rinnovabile</i></p>	<p><i>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</i></p> <p>Oltre al valore storico ed architettonico intrinseco del "contenitore", presso il Museo del Territorio sono conservate, dopo un lungo intervento di restauro, le collezioni civiche, secondo un percorso espositivo che comprende una sezione archeologica con reperti dalla preistoria fino all'età romana, provenienti dal territorio, una sezione egizia, intitolata all'archeologo biellese Ernesto Schiapparelli, la sezione storico-artistica, con testimonianze pittoriche rappresentanti lo sviluppo della cultura figurativa biellese e il gusto di alcuni collezionisti locali. <b>La messa in valore e la conseguente occasione di "riscoperta" del patrimonio culturale locale</b> come fattore identitario del territorio <b>diventa occasione di promozione turistica</b> del territorio stesso.</p> <p>Alla sfida climatico-ambientale, che prevede una serie di scelte strategiche per consentire uno sviluppo urbano integrato sostenibile, la Città di Biella ha risposto mettendo in atto una strategia, che ha l'obiettivo di favorire il contenimento delle emissioni, migliorare le prestazioni energetiche della città e razionalizzare la gestione delle risorse naturali (si veda anche il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima – PAESC del Comune di Biella, approvato con D.C.C. n.66 del 25.9.2018). L'intervento in argomento afferisce all'obiettivo di risparmio energetico della città pubblica, in sinergia con il contesto programmatorio sopra descritto.</p>

6

DESCRIZIONE  
DELL'INTERVENTO



L'intervento si declina come segue:

- Il **risanamento delle coperture** sovrastanti il Museo del Territorio e la Basilica di S. Sebastiano **con interventi di coibentazione delle stesse**, compatibilmente con le caratteristiche storiche dell'immobile, che, una volta realizzato **garantirà, alle opere e soprattutto agli affreschi** presenti negli immobili, **migliori condizioni di conservazione**. Infatti non solo la Basilica è depositaria di pregevoli affreschi su tutta la superficie parietale e sui soffitti voltati di navate, transetto, coro e cappelle, opera di artisti quattro e cinquecenteschi piemontesi e lombardi, ma anche gli spazi adiacenti, i quali necessitano di opere di salvaguardia tempestiva proprio a partire dalla parte sommitale che sovrasta le volte affrescate, a difesa dalle acque piovane che, infiltrandosi, possono intaccarli in maniera sensibile.

- il **consolidamento statico della navata sinistra della Basilica di S. Sebastiano**, che è condizione indispensabile per la conservazione degli affreschi rinascimentali della Basilica sopra descritti;



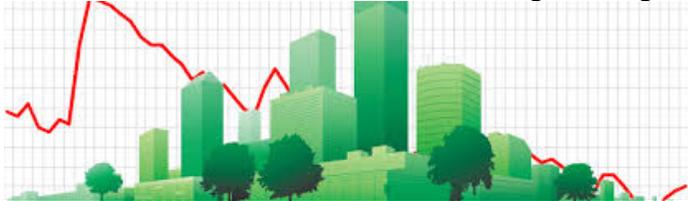
- L'intervento di restauro e consolidamento statico sopra descritto, una volta realizzato **garantirà alle opere e gli affreschi** presenti negli immobili **migliori condizioni di conservazione**, solo se verrà coadiuvato dai seguenti **interventi per il miglioramento delle condizioni**

**climatiche interne**, di seguito elencati:

- **completamento** della realizzazione di impianti tecnologici per il controllo della temperatura e umidità per ottenere una **climatizzazione omogenea nelle sale espositive** al fine del raggiungimento degli standard museali con la conseguente conservazione del patrimonio artistico presente all'interno dell'immobile in condizioni ottimali;
- **interventi per il contenimento della umidità di risalita, che garantiranno alle opere e agli affreschi** presenti nelle sale espositive e nella Basilica **migliori condizioni di conservazione;**



- adeguamenti tecnologici degli impianti di climatizzazione per il controllo della temperatura e dell'umidità dei locali, attraverso l'**adozione di dispositivi a pompa di calore, sostituzione unità di trattamento aria (UTA) e rifacimento canalizzazioni di distribuzione** consentiranno il **conseguimento di significativi risparmi energetici.**
- **Riqualificazione impianto riscaldamento e condizionamento della sagrestia e della basilica;**
- **Sostituzione di corpi illuminanti con sorgenti ad alta efficienza energetica (led)**
- **Installazione parziale di nuovo impianto di spegnimento automatico incendio.**

7	RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Una più salubre condizione ambientale degli spazi museali</b> grazie alle opere di difesa dalle infiltrazioni di acque piovane <b>conduce alla possibile messa in valore degli stessi e alla conseguente implementazione degli spazi fruibili dai visitatori</b> del complesso di San Sebastiano;</li> <li>• La garanzia di <b>sicurezza dal punto di vista statico</b> di un edificio che si configura come testimonianza brillante delle opere di scuola bramantesca <b>consente di valorizzare di uno dei più rappresentativi poli storico-culturali</b> dell'area target.</li> <li>• Rispetto <b>dei parametri climatici standard</b> per la conservazione delle opere <b>previsti per gli edifici museali</b>;</li> <li>• Raggiungimento di una più <b>salubre condizione ambientale della Basilica</b> di San Sebastiano con la conseguente <b>salvaguardia degli affreschi</b> presenti al suo interno;</li> <li>• <b>Riduzione dei consumi energetici</b> relativi alla climatizzazione dei locali riscaldati;</li> <li>• <b>Confort ambientale</b> per i visitatori e conseguente <b>implementazione della fruibilità degli spazi museali</b>.</li> </ul>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Popolazione coperta dagli interventi (POP)</li> <li>• Edifici con classificazione del consumo energetico migliorata (N)</li> </ul> 
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione all'interno dell'Ufficio Tecnico dei soggetti responsabili alla progettazione ovvero individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione e della verifica dei progetti;</li> <li>• approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità alla Sovrintendenza;</li> <li>• acquisizione parere sovraordinato del Ministero dei Beni Culturali - Soprintendenza ai beni architettonici per la Regione Piemonte</li> <li>• verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;</li> <li>• individuazione, secondo procedure di evidenza pubblica, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto;</li> <li>• realizzazione delle opere;</li> <li>• chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.</li> </ul>

10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	La progettazione si articolerà secondo i tre livelli di progettazione previsti dal Codice dei Contratti (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo), previa acquisizione dei necessari pareri da parte degli organi competenti, in particolare il parere preventivo alla Soprintendenza ai beni architettonici per la Regione Piemonte.
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<b>DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>



SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<p><b>OT4</b> Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili</p> <p><b>Azione VI.4c.1.1</b> Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (<i>smart buildings</i>) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici</p> <p><b>OT6</b> Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.</p> <p><b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p>	<p>€ 20.000,00</p>	<p>€ 1.140.000,00</p>	<p>€ 290.000,00</p>

## Azione 2. COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE PUBBLICO

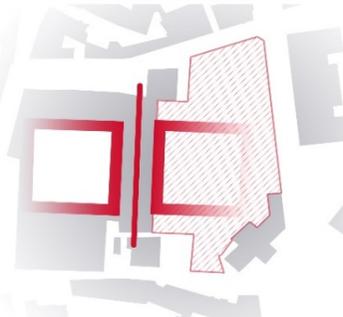
### Scheda intervento 2.1.3

#### SISTEMAZIONE AREE ESTERNE PERTINENZIALI CHIOSTRO SAN SEBASTIANO: SISTEMAZIONE AREA EX LANIFICIO SCUOLA PIACENZA E VALORIZZAZIONE ACCESSI

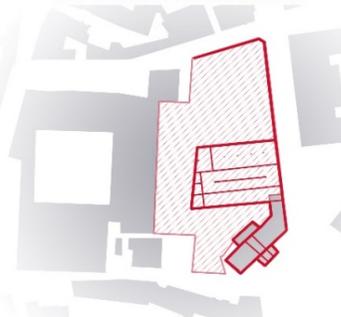
1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 760.000,00										
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.</p> <p><b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p> <p><b>Quadro economico</b></p> <table border="1"><thead><tr><th>VOCE DI COSTO</th><th>IMPORTO TOTALE</th></tr></thead><tbody><tr><td>OPERE/LAVORAZIONI</td><td>€ 435.000,00</td></tr><tr><td>SERVIZI E FORNITURE</td><td>€ 189.000,00</td></tr><tr><td>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td><td>€ 136.000,00</td></tr><tr><td><b>TOTALE</b></td><td><b>€ 760.000,00</b></td></tr></tbody></table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	OPERE/LAVORAZIONI	€ 435.000,00	SERVIZI E FORNITURE	€ 189.000,00	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 136.000,00	<b>TOTALE</b>	<b>€ 760.000,00</b>
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE											
OPERE/LAVORAZIONI	€ 435.000,00											
SERVIZI E FORNITURE	€ 189.000,00											
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 136.000,00											
<b>TOTALE</b>	<b>€ 760.000,00</b>											
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>Il Comune di Biella, intende <b>proporre uno spazio a giardino con finalità espositive e di svago</b>, accogliendo l'invito degli eredi della famiglia Piacenza – imprenditori della lana - a procedere alla <b>sistemazione dell'area di pertinenza della cosiddetta Palazzina Piacenza</b>, già sede di un "Lanificio Scuola" (si veda scheda 2.2).</p> <p>Il lascito della famiglia Piacenza ed il precedente atto di accettazione da parte del Comune di Biella <b>impediscono di occupare con nuovi volumi l'area a contorno</b>, vincolandola all'uso pubblico come giardino. Il Comune di Biella, nell'atto di accettazione della donazione, ha sottolineato infatti la necessità di destinare a finalità di pubblico interesse tutte le aree, anche di risulta, scaturite dalla demolizione dei fabbricati industriali presenti, per la valorizzazione del Chiostro di San Sebastiano, destinando gli spazi ad aree verdi e piazza, ma senza nuovi fabbricati emergenti.</p> <p>L'intervento muove dalle seguenti valutazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Consentire la <b>riconversione dell'attuale spazio destinato a parcheggio</b> in zona aggregativa e di svago, ben collegata al centro urbano dal piccolo ingresso all'angolo tra la Via Arnulfo e la Via Pietro Micca, al Museo del Territorio ed alla biblioteca per ragazzi, data l'ampia disponibilità di parcheggi realizzati nel ex Maglificio Boglietti presso la stazione di valle della "funicolare";</li><li>• Ricavare uno <b>spazio da destinare a spettacoli e mostre all'aperto</b>, manifestazioni, simile ad una nuova piazza urbana, inserita nel polo culturale ma legata al cuore della Città;</li></ul>										

- Rivalutare lo spazio di pertinenza della Palazzina Piacenza, valorizzandone l'accesso dalla Via S.De Fango, per **costituire un legame con il Museo del Territorio**, non soltanto visivo, ma anche fisico **riorganizzando accessi e percorsi**;
- **Conservare/mettere in sicurezza il muro perimetrale degli stabilimenti produttivi demoliti** a partire dagli anni '60 del Novecento, collegati al Lanificio Scuola Piacenza, lungo la Via Pietro Micca e la Via Arnulfo (che sarà con altro intervento oggetto di riqualificazione), in sintonia con il parere di conservazione espresso dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, senza alterare l'esistente;
- **Garantire comunque la percezione del complesso monumentale del prospettante chiostro cinquecentesco**, da parte di chi percorre a piedi o in auto la Via Pietro Micca, **attraverso l'eventuale apertura di finestre** (delle quali esiste già la traccia strutturale sul fronte medesimo) e **l'inserimento di illuminazione architettonica**.

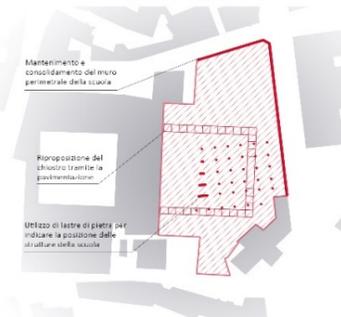
Raddoppio del chiostro di San Sebastiano



Memoria storica del Lanificio Scuola Piacenza



Progetto del giardino della Palazzina Piacenza



4 LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

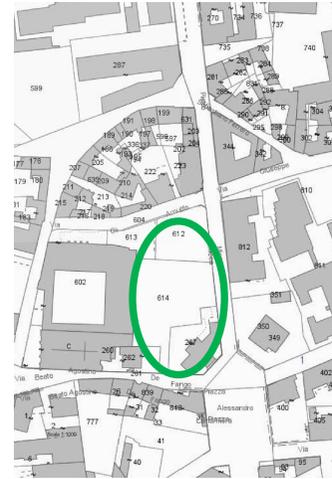
L'intervento è localizzato nel cuore del complesso culturale costituito dal "Museo del Territorio Biellese" (ospitato nel cinquecentesco Chiostro di San Sebastiano, addossato all'omonima Basilica), dall'Archivio di Stato e dalla Biblioteca dei ragazzi, ospitata nell'edificio che fu in passato la sede del Lanificio Scuola "Felice Piacenza" (sorto nel 1911).

Il lotto interessato dall'intervento è quello compreso tra Via Pietro Micca ad est, Via Arnulfo a nord, Via Beato Agostino De Fango e Piazza La Marmora a sud, risultante dalla demolizione degli stabilimenti produttivi del Lanificio Scuola Piacenza, laddove, in un'area già dedicata agli orti del convento di San Sebastiano, furono realizzati i capannoni a "shed" per le esercitazioni applicative con l'ausilio di macchinari tessili all'avanguardia (per l'epoca), con



L'area d'intervento (individuata in colore blu) incastonata nel complesso di San Sebastiano

l'obiettivo di integrare la funzione didattica svolta dal vicino Istituto Professionale "Quintino Sella", allora ospitato nel Chiostro, per la preparazione dei quadri intermedi del sistema industriale tessile biellese con una formazione sia teorica che pratica.



Comune di Biella; N.C.E.U.  
Individuazione area di intervento

L'area, ora destinata a parcheggio ed in parte riservata all'Archivio di Stato, risente criticamente di sistemazioni provvisorie effettuate anche di recente ed evidenzia ancora le tracce dei laboratori industriali sopra citati che vi sorgevano, ormai completamente demoliti, ad eccezione, come detto, del muro perimetrale che si affaccia ancora sul fronte orientale sulla Via Pietro Micca.

5  
COERENZA  
PROGRAMMATICA E  
CONTESTUALIZZAZIONE  
DELL'INTERVENTO

L'intervento amplia il polo culturale del Museo del Territorio Biellese attraverso un percorso espositivo esterno e consente la lettura del sedime storico della Sede del Lanificio Scuola Piacenza.

*Obiettivi strategici di sviluppo*

II - Ricostruire **una identità riconoscibile di Biella** associando al tessile di qualità altri **fattori distintivi (turistici, gastronomici, artistici, esperienziali, ecc.)** da far confluire in una nuova identità della Biella futura

Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento

Si avvia la rigenerazione di uno spazio per la cultura, il turismo, il tempo libero, sul sedime del Lanificio Scuola Piacenza, realizzato da Felice Piacenza (1843-1933, munifico industriale del settore della lana, che fu anche principale fautore nella seconda metà del XIX secolo della promozione e valorizzazione dell'omonimo parco "Burcina", ora area protetta regionale). Luogo simbolo dell'identità di Biella legata al tessile, **incorpora i valori e l'identità culturale che la comunità non vuole rinnegare, ma che si rispecchia nei saperi e nelle specificità**

V - *Sviluppare il **turismo** nelle sue varie anime. Sviluppare un **nuovo tipo di turismo** basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (**food-turismo-cultura-ambiente**) per collocare le produzioni locali su uno standard riconoscibile di qualità*

**del paesaggio, dell'ambiente, del patrimonio storico e architettonico** in cui è nato il sistema produttivo biellese e dal quale si vuole fare emergere la nuova identità distintiva di Biella. Questa considerazione esprime la forte sinergia esistente tra i fattori identitari del territorio e ha suggerito di impostare il tema della riqualificazione del territorio in chiave di valorizzazione delle valenze paesaggistiche, culturali ed architettoniche.

L'intervento porterà ad incrementare l'offerta espositiva del Museo, con probabili **ricadute nello sviluppo di un turismo diffuso nel territorio** e ricco di proposte culturali. Infatti si mira a creare un **turismo circolare**, che leghi i diversi poli attrattivi collocati nel centro storico di Biella, da cui si potrà **rilanciare a tutti i possibili fattori locali d'interesse**, indirizzando le diverse fasce d'utenza verso destinazioni facilmente raggiungibili nel territorio circostante.

La riconversione dello spazio si configura come un **esempio di transizione anche "simbolica" da distretto industriale a "ecosistema" sintetizzato nel motto "Dalla cultura della fabbrica alla fabbrica della cultura"**.

6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>L'accesso al giardino è possibile ovviamente transitando dal chiostro, ma anche da due strade pubbliche meno importanti, quali la Via De Fango e la Via Arnulfo (rispettivamente a sud tra la palazzina Piacenza ed il muro della zona conventuale e a nord tra il muro perimetrale e l'Archivio di Stato): l'intervento intende valorizzare l'accesso al complesso museale e culturale attraverso il <b>rinnovamento della pavimentazione lapidea</b> (cubetti e lastre di sienite) <b>degli esistenti marciapiedi</b> (migliorandone l'accessibilità), <b>della sede viaria e dei nuovi camminamenti dell'area verde</b>.</p> <p><b>Elementi di arredo</b> potranno completare il giardino (soprattutto sedute, anche non convenzionali con possibilità di costituire una sorta di palcoscenico all'aperto, cestini e fioriere). Le scale di sicurezza e le prese d'aria dell'Archivio di Stato dovranno essere "rivestite" con pannelli (per esempio grigliati, con possibilità di inserimento di rampicante).</p> <p>Inoltre è possibile la realizzazione di un <b>percorso espositivo esterno dedicato ad opere d'arte fruibile anche in orari serali</b> attraverso il sistema di illuminazione esterno.</p> <p>A <b>tutela dell'archivio e del museo</b>, si dovrà inserire <b>una delimitazione in ferro verniciato, con cancelli pedonali e sbarre</b> per gestire l'eventuale accesso carraio (per sicurezza e per servizio) su via Arnulfo oltre che su via De Fango, anche in funzione di una possibile limitazione notturna della fruizione dello spazio.</p> 
7	RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Messa in valore di un polo culturale pubblico di primaria importanza</b> che comprende oltre alla Palazzina Piacenza, sede della Sezione Ragazzi della Biblioteca civica (scheda 2.2), il complesso monumentale di San Sebastiano dove ha sede il Museo del Territorio (si vedano le schede 2.1.1.a, 2.1.1.b, 2.1.2.a, 2.1.2.b) e la Basilica adiacente, con conseguenti ricadute positive sull'intera rete di polarità d'interesse storico-culturale dell'area target;</li> <li>• Valorizzazione <b>dal punto di vista culturale</b> (oltre che fisico) di un'area degradata;</li> <li>• Il giardino va ad <b>implementare la superficie dell'attiguo Museo, potenziando l'offerta turistico-culturale a scala urbana con uno spazio espositivo "verde", fruibile anche nelle ore serali</b> da parte non solo dei turisti ma anche dei cittadini.</li> <li>• Valorizzazione della <b>storia e della cultura biellese</b>;</li> <li>• Implementazione della fruizione culturale dell'area target <b>in chiave storico-identitaria</b></li> <li>• Valorizzazione <b>dal punto di vista fisico-fruitivo di un'area degradata</b> incastonata al centro di un polo culturale</li> </ul>

		pubblico di primaria importanza, <b>con conseguenti ricadute positive sull'intera rete di polarità d'interesse storico-culturale dell'area target.</b>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno (visitatori/anno)</li> </ul>
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione all'interno dell'Ufficio Tecnico dei soggetti responsabili alla progettazione ovvero individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione e della verifica dei progetti;</li> <li>• approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità alla Sovraintendenza ;</li> <li>• verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;</li> <li>• individuazione, secondo procedure di evidenza pubblica, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto;</li> <li>• realizzazione delle opere;</li> <li>• chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.</li> </ul>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	La progettazione si articolerà secondo i tre livelli di progettazione previsti dal Codice dei Contratti (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo). Al fine dell'approvazione del progetto definitivo dovranno essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti.
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<b>DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>



SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<p><b>ASSE VI - OT6</b> Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.</p> <p><b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p>	<p><b>€ 60.000,00</b></p>	<p><b>€ 350.000,00</b></p>	<p><b>€ 350.000,00</b></p>

## Azione 2. COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE PUBBLICO

### Scheda intervento 2.2

#### PALAZZINA PIACENZA: RESTAURO FACCIATE E COMPLETAMENTO RECUPERO SEMINTERRATO

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 650.000,00										
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse. Azione VI.6c.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p> <p><b>Quadro economico</b></p> <table border="1"><thead><tr><th>VOCE DI COSTO</th><th>IMPORTO TOTALE</th></tr></thead><tbody><tr><td>OPERE/LAVORAZIONI</td><td>€ 440.000,00</td></tr><tr><td>SERVIZI E FORNITURE</td><td></td></tr><tr><td>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td><td>€ 210.000,00</td></tr><tr><td><b>TOTALE</b></td><td><b>€ 650.000,00</b></td></tr></tbody></table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	OPERE/LAVORAZIONI	€ 440.000,00	SERVIZI E FORNITURE		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 210.000,00	<b>TOTALE</b>	<b>€ 650.000,00</b>
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE											
OPERE/LAVORAZIONI	€ 440.000,00											
SERVIZI E FORNITURE												
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 210.000,00											
<b>TOTALE</b>	<b>€ 650.000,00</b>											
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Completamento del <b>restauro della facciata</b> prospettante su via La Marmora e completamento dei lavori di <b>ristrutturazione del seminterrato</b> dell'edificio <b>volti alla creazione di un laboratorio</b> per la Sezione Ragazzi della Biblioteca Civica <b>ed all'approntamento di uno spazio attrezzato per eventi espositivi temporanei.</b>										

4	<b>LOCALIZZAZIONE INTERVENTO</b>	<p>Palazzina Piacenza, piazza La Marmora 5, - Biella.</p> <p>L'immobile venne edificato come "Lanificio Scuola Piacenza" e fu inaugurato nel 1911 da Felice Piacenza (1843-1933, munifico industriale del settore della lana) con lo scopo di integrare la funzione didattica svolta dal vicino Istituto Professionale "Quintino Sella", allora ospitato nel Chiostro, per la preparazione dei quadri intermedi del sistema industriale biellese con la formazione sia teorica che pratica dei tecnici di reparto per l'industria tessile laniera.</p> <p>Nel 1984 la "Fondazione Lanificio Scuola Piacenza" ha donato al Comune di Biella il fabbricato a due piani fuori terra e seminterrato con circostante area cortilizia, per una superficie complessiva di 979 mq, con l'obbligo di conservazione e mantenimento nelle sue caratteristiche architettoniche e ornamentali.</p> <p><b>La cosiddetta "Palazzina Felice Piacenza" è vincolata quindi all'uso esclusivo da parte del Comune di Biella per finalità culturali e di istruzione. Attualmente è destinata a "Biblioteca" per bambini e ragazzi, con spazi di lettura e per laboratori.</b> Prospettante su Piazza LaMarmora, a sua volta incardinata sull'asse della Via Pietro Micca, risulta strettamente connessa all'ambito del Chiostro di San Sebastiano, complesso culturale costituito dal "Museo del Territorio Biellese", che ospita anche l'Archivio di Stato.</p>	
5	<b>COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</b>	<p><i>Obiettivi strategici di sviluppo</i></p> <p><b>II - Ricostruire una identità riconoscibile di Biella associando al tessile di qualità altri fattori distintivi (turistici, gastronomici, artistici, esperienziali, ecc.) da far confluire in una nuova identità della Biella futura</b></p> <p><b>V - Sviluppare il turismo nelle sue varie anime. Sviluppare un nuovo tipo di turismo basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (food-turismo-cultura-ambiente) per collocare le produzioni</b></p>	<p><i>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</i></p> <p>L'intervento si colloca in posizione adiacente all'ex Convento di San Sebastiano, polo culturale pubblico di primaria importanza, di cui costituisce una sorta di integrazione, ospitando la sede della 'Biblioteca Ragazzi' del Comune di Biella.</p> <p>Luogo simbolo dell'identità di Biella legata al tessile, <b>incorpora i valori e l'identità culturale che la comunità non vuole rinnegare, ma dai quali si vuole fare emergere la nuova identità distintiva di Biella.</b></p> <p>L'intervento si configura come un esempio di transizione anche "simbolica" da distretto industriale a "ecosistema" sintetizzato nel motto della Strategia urbana <b>"Dalla cultura della fabbrica alla fabbrica della cultura"</b>.</p> <p>Il valore culturale di una biblioteca, meglio organizzata e con offerta di spazi flessibili ed adattabili ad esigenze diversificate per l'insediamento di nuove funzioni culturali, e strategicamente connessa al polo museale ed espositivo, può generare sviluppo</p>

locali su uno standard riconoscibile di qualità.

culturale, dovuto all'effetto trainante della creatività, tale da contagiare le altre attività riferibili alla "fabbrica della cultura" nel centro storico cittadino.

6 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si articola in due parti: la prima è il **completamento del restauro della facciata** dell'edificio, la seconda è il **completamento dei lavori di ristrutturazione del seminterrato** dell'edificio stesso, ad integrazione di quanto già attuato con il P.I.S.U.



- Per quanto concerne la prima, il parziale **restauro della facciata ha portato alla luce i graffiti originali** (opera di Francesco Chiapasco su cartoni di Alberto Rossi), ben visibili nelle fotografie d'epoca. Si tratta del recupero dell'apparato decorativo dell'edificio dell'architetto Francesco Nigra (1905) **che costituisce una "storia per immagini"** molto importante non solo per la storia tessile biellese (pastorizia, tosatura, cardatura, filatura, tessitura, apprestatura), ma anche **per la storia biellese e italiana tout-court, essendo presenti medaglioni di personaggi celebri** (G. Schiaparelli, A. La Marmora, P. Micca, Q. Sella, B. Galliari, A. Avogadro, L. Delleani).



- Per quanto concerne la seconda e cioè il **completamento dei lavori nel seminterrato dell'edificio**, i lavori verranno realizzati tenendo conto della successiva destinazione dei locali, che potrebbe prevedere **due aree distinte**.

**Prima zona:** potrà essere destinata a **spazio attrezzato per eventi espositivi temporanei**. Il

		<p>progressivo allestimento delle sezioni permanenti del Museo del Territorio già ora riduce infatti gli spazi a disposizione per mostre a carattere temporaneo ed eventi a carattere culturale. D'altra parte l'utilizzo delle superfici destinate ad eventi temporanei presso il Museo del Territorio deve essere prioritariamente destinato ad esposizioni temporanee che abbiano come scopo quello di valorizzare le collezioni presenti nel Museo e la <i>mission</i> del Museo stesso. Da qui l'esigenza di allestire <b>uno spazio espositivo temporaneo, eventualmente anche auto-gestito, in grado di accogliere espressioni artistiche meritevoli di attenzione ma non ricollegabili al patrimonio custodito presso il Museo del Territorio.</b></p> <p><b><u>Seconda zona:</u></b> in un'area che si possa chiudere, insonorizzare ed oscurare <b>potrebbe essere allestito un laboratorio</b> da mettere a disposizione della Sezione Ragazzi della biblioteca (laboratori fotografici, laboratori di lettura che necessitano di oscurità totale, laboratori creativi che prevedano l'uso di lavandini e acqua o materiali che danneggerebbero il secondo piano della biblioteca).</p>
7	RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento del restauro della facciata della Palazzina Piacenza e del suo ciclo di affreschi;</li> <li>• Creazione di uno <b>spazio attrezzato per valorizzazione delle espressioni artistiche</b>, implementando il sistema di servizi comunali e gli spazi culturali dedicati ai giovani adulti</li> <li>• <b>La città si riapproprierà di un polo culturale esistente volgendolo in chiave di utilizzo attivo e interagente</b> con gli altri poli culturali urbani.</li> <li>• <b>Aumento dell'offerta di spazi espositivi e del conseguente pubblico.</b></li> </ul>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<p>Popolazione coperta dagli interventi (Pop.)</p>
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione all'interno dell'Ufficio Tecnico dei soggetti responsabili alla progettazione ovvero individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione e della verifica dei progetti;</li> <li>• approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità alla Sovrintendenza;</li> <li>• acquisizione parere sovraordinato del Ministero dei Beni Culturali - Soprintendenza ai beni architettonici per la Regione Piemonte</li> <li>• verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;</li> <li>• individuazione, secondo procedure di evidenza pubblica, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto;</li> <li>• realizzazione delle opere;</li> <li>• chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.</li> </ul>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE	<p>La progettazione si articolerà secondo i tre livelli di progettazione previsti dal Codice dei Contratti (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo). Al fine dell'approvazione del progetto definitivo</p>

	DELL'INIZIATIVA	dovranno essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti, in particolare il parere preventivo alla Soprintendenza ai beni architettonici per la Regione Piemonte.
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<b>DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>



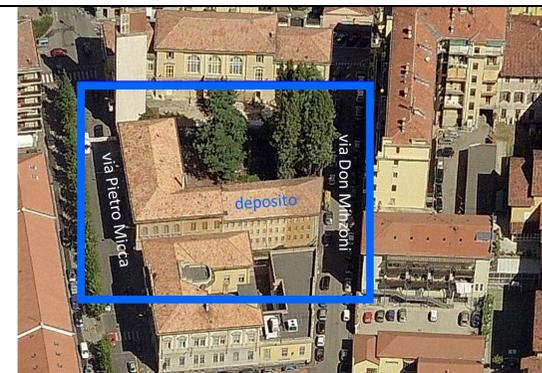
<b>SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>
<b>ASSE VI - AZIONE 6.7.1 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE (OT6)</b>	<b>€.0,00</b>	<b>€. 585.000,00</b>	<b>€. 65.000,00</b>

## Azione 2. COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE PUBBLICO

### Scheda intervento 2.4.d

#### RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL LOCALE DEPOSITO EX BIBLIOTECA ED EX MUSEO CIVICO A SERVIZIO DELLA GESTIONE STATICA DEL PATRIMONIO CULTURALE E LIBRARIO CUSTODITO PRESSO IL MUSEO DEL TERRITORIO E LA BIBLIOTECA CIVICA

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 1.050.000,00										
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><b>OT6</b> Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse. <b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p> <p><b>Quadro economico</b></p> <table border="1"><thead><tr><th>VOCE DI COSTO</th><th>IMPORTO TOTALE</th></tr></thead><tbody><tr><td>OPERE/LAVORAZIONI</td><td>€ 640.000,00</td></tr><tr><td>SERVIZI E FORNITURE</td><td></td></tr><tr><td>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td><td>€ 410.000,00</td></tr><tr><td><b>TOTALE</b></td><td><b>€ 1.050.000,00</b></td></tr></tbody></table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	OPERE/LAVORAZIONI	€ 640.000,00	SERVIZI E FORNITURE		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 410.000,00	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.050.000,00</b>
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE											
OPERE/LAVORAZIONI	€ 640.000,00											
SERVIZI E FORNITURE												
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 410.000,00											
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.050.000,00</b>											
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Rigenerazione e riqualificazione funzionale del deposito sito nell'ala sud dell'edificio dell'ex Biblioteca ed ex Museo civico a servizio della gestione statica del patrimonio culturale e librario custodito presso il Museo del Territorio e la Biblioteca civica.										
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Immobile sito in via Pietro Micca 36 - Biella – attualmente dismesso										



5	<p>COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p><i>Obiettivi strategici di sviluppo</i></p> <p>II - Ricostruire una <b>identità riconoscibile di Biella</b> associando al tessile di qualità altri <b>fattori distintivi (turistici, gastronomici, artistici, esperienziali, ecc.)</b> da far confluire in una nuova identità della Biella futura</p>	<p><i>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</i></p> <p>Il patrimonio culturale e librario salvaguardato con il presente intervento rientra, pur in secondo piano, nel macro ambito della valorizzazione del patrimonio e della tradizione biellese, nella sfera della memoria comune, quale punto di partenza per l'articolazione di un'identità culturale.</p>
6	<p>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p>Il presente intervento prevede la rigenerazione e riqualificazione funzionale dei locali, già adibiti a deposito dell'ex biblioteca e dell'ex museo, siti nei 3 piani fuori terra nell'ala sud dell'edificio dismesso, per adibirli nuovamente a deposito: la riqualificazione di tali spazi ed il posizionamento di appositi arredi per l'archiviazione, consentendo di ottimizzare gli spazi per renderli più funzionali allo scopo, permetterebbe di <b>creare un deposito a servizio della gestione statica del patrimonio culturale e librario ad oggi custodito presso il Museo del territorio e la Biblioteca civica</b>. Inoltre tale operazione consentirebbe, oltre alla <b>salvaguardia e tutela nel tempo del patrimonio culturale e librario</b> citato, <b>una migliore gestione e fruibilità degli spazi del Museo del territorio e della nuova Biblioteca civica, ottimizzandone la funzionalità.</b></p> <div data-bbox="658 826 1379 1321" data-label="Image"> </div> <p>L'edificio con individuata in colore giallo l'ala sud destinata a deposito</p>	

7	RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione fisica e culturale di un edificio pubblico dismesso;</li> <li>• <b>Salvaguardia del patrimonio culturale e librario appartenente al territorio.</b></li> </ul>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Popolazione coperta degli interventi (Pop.)
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>Successivamente alla definizione, anche mediante stipulazione di apposita convenzione, dei rapporti di collaborazione finalizzati alla definizione dell'intervento e alla sua gestione, verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione all'interno dell'Ufficio Tecnico dei soggetti responsabili alla progettazione ovvero individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione e della verifica dei progetti;</li> <li>• approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità alla Sovrintendenza ;</li> <li>• verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;</li> <li>• individuazione, secondo procedure di evidenza pubblica, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto;</li> <li>• realizzazione delle opere;</li> <li>• chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.</li> </ul>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	La progettazione si articolerà secondo i tre livelli di progettazione previsti dal Codice dei Contratti (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo). Al fine dell'approvazione del progetto definitivo dovranno essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti.
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<b>DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>



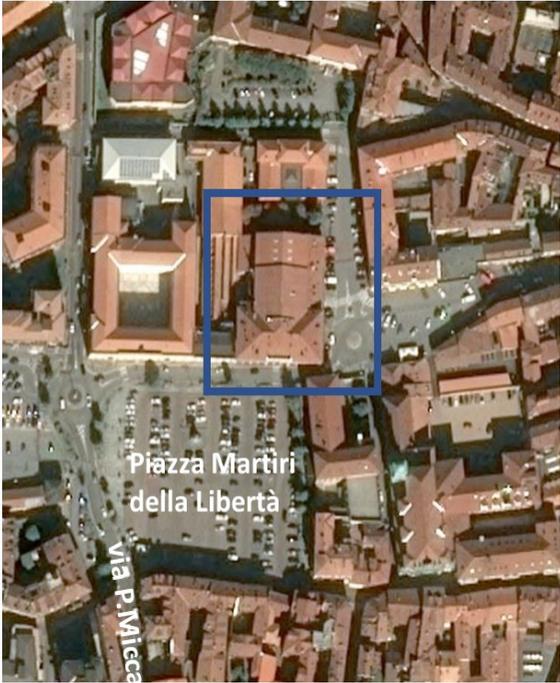
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<p><b>ASSE VI - OT6</b> Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.</p> <p><b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p>	€ 100.000,00	€ 500.000,00	€450.000,00

## Azione 2. COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE PUBBLICO

### Scheda intervento 2.5.a – 2.5.b

#### RIQUALIFICAZIONE TEATRO SOCIALE VILLANI: COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE E INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 1.600.000,00																				
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><b>OT4</b> Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. <b>Azione VI.4c.1.1</b> Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche</p> <p><b>OT6</b> Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse. <b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p> <p><b>Quadro economico</b></p> <table border="1"><thead><tr><th>VOCE DI COSTO</th><th><b>OT4</b></th><th><b>OT6</b></th><th>IMPORTO TOTALE</th></tr></thead><tbody><tr><td>OPERE/LAVORAZIONI</td><td>€ 370.000,00</td><td>€ 629.000,00</td><td>€. 999.000,00</td></tr><tr><td>SERVIZI E FORNITURE</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td><td>€ 230.000,00</td><td>€ 371.000,00</td><td>€. 601.000,00</td></tr><tr><td><b>TOTALE</b></td><td><b>€ 600.000,00</b></td><td><b>€ 1.000.000,00</b></td><td><b>€. 1.600.000,00</b></td></tr></tbody></table>	VOCE DI COSTO	<b>OT4</b>	<b>OT6</b>	IMPORTO TOTALE	OPERE/LAVORAZIONI	€ 370.000,00	€ 629.000,00	€. 999.000,00	SERVIZI E FORNITURE				SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 230.000,00	€ 371.000,00	€. 601.000,00	<b>TOTALE</b>	<b>€ 600.000,00</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>€. 1.600.000,00</b>
VOCE DI COSTO	<b>OT4</b>	<b>OT6</b>	IMPORTO TOTALE																			
OPERE/LAVORAZIONI	€ 370.000,00	€ 629.000,00	€. 999.000,00																			
SERVIZI E FORNITURE																						
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 230.000,00	€ 371.000,00	€. 601.000,00																			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 600.000,00</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>€. 1.600.000,00</b>																			
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Completamento della riqualificazione interna e interventi di efficientamento energetico.																				

<p>4 LOCALIZZAZIONE INTERVENTO</p>	<p>Il Teatro Sociale Villani, risalente alla seconda metà del XIX proprietà del Comune di Biella, risulta inserito nell'area target e si come uno dei poli culturali di Biella Piano.</p> <p>L'immobile si trova a Biella Piano in piazza Martiri della Libertà.</p>	
<p>5 COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p><i>Obiettivi strategici di sviluppo</i></p> <p>II - Ricostruire una <b>identità riconoscibile di Biella</b> associando al tessile di qualità altri <b>fattori distintivi (turistici, gastronomici, artistici, esperienziali, ecc.)</b> da far confluire in una nuova identità della Biella futura</p>	<p><i>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</i></p> <p>La valorizzazione dei singoli beni del patrimonio storico-architettonico dell'area target attraverso la loro rigenerazione, per</p> 

*V - Sviluppare il turismo nelle sue varie anime. Sviluppare un nuovo tipo di turismo basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (food-turismo-cultura-ambiente) per collocare le produzioni locali su uno standard riconoscibile di qualità*

*VIII - Green economy: interventi nell'ambito dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di energia rinnovabile*

ottenere immobili maggiormente accoglienti e funzionali, induce maggiore attrattività nei confronti dell'utenza, **traguardando la rivitalizzazione del centro storico e al contempo restituendo il senso di appartenenza al territorio.**



La "cultura" si può imporre come industria creativa: dalla stagione teatrale 2015-2016 si rileva quasi il raddoppio della vendita di biglietti e di abbonamenti, grazie alla diversificazione della proposta culturale che alterna grandi classici alla commedia brillante, alla danza, alle forme di espressione più innovative. Occorre pertanto sviluppare e **favorire opportunità di incontro, svago, scambio culturale, che induca ad incrementare la fruibilità del patrimonio culturale e di conseguenza i flussi turistici.**

Alla sfida climatico-ambientale, che prevede una serie di scelte strategiche per consentire uno sviluppo urbano integrato sostenibile, la Città di Biella ha risposto mettendo in atto una strategia, che ha l'obiettivo di favorire il contenimento delle emissioni, migliorare le prestazioni energetiche della città e razionalizzare la gestione delle risorse naturali (si veda anche il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima – PAESC del Comune di Biella, approvato con D.C.C. n.66 del 25.9.2018). L'intervento afferisce all'obiettivo di risparmio energetico della città pubblica, in sinergia con il contesto programmatico sopra descritto.

6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>Il Teatro Sociale Villani ha una capienza complessiva circa 650 spettatori, distribuiti in quattro ordini di palchi oltre alla platea.</p> <p>L'intervento di completamento di <b>riqualificazione</b> interna e di <b>efficientamento energetico</b> dell'edificio declina come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il completamento della riqualificazione interna del teatro storico prevede il <b>restauro del palco in legno</b> e il <b>recupero funzionale dei locali del retropalco</b> da destinare ad accesso al teatro per gli artisti e al carico/scarico di allestimenti e orchestre, <b>la riqualificazione degli spazi riservati all'orchestra</b> e <b>la sostituzione della sovrastruttura a graticcio a servizio del palco, di supporto alle scena, dedicata a scenografie e illuminazione</b>, nonché l'<b>adeguamento normativo</b> mediante la realizzazione di uscite di sicurezza;</li> <li>• la riqualificazione energetica prevede il <b>rifacimento della copertura sovrastante il palco con inserimento della corretta coibentazione, l'isolamento termico del retropalco e della parete lato nord del teatro e la riqualificazione di impianti tecnologici (areazione, termici, elettrici) con efficientamento energetico dei corpi illuminanti (led).</b></li> </ul>	 <p>di si</p>
7	RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione del teatro storico con conseguente <b>miglioramento dell'offerta culturale</b>;</li> <li>• La riqualificazione degli spazi necessari a garantire la realizzazione di eventi culturali quali concerti, spettacoli, rassegne teatrali e musicali, oltre ai necessari interventi inerenti gli impianti tecnologici della struttura, porterebbe <b>ricadute positive sul programma delle stagioni teatrali</b> in quanto la struttura potrebbe <b>offrire funzionalità ampliate, che la renderebbero attraente per uno spettro più diversificato di spettacoli</b>, che necessitano per la loro esecuzione di funzionalità specifiche dell'immobile.</li> <li>• Messa in valore di un polo culturale pubblico con conseguenti ricadute positive sull'intera rete di polarità d'interesse storico-culturale dell'area target.</li> </ul>	

8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Popolazione coperta dagli interventi (POP)</li> <li>• Edifici con classificazione del consumo energetico migliorata (N)</li> </ul> 
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione all'interno dell'Ufficio Tecnico dei soggetti responsabili alla progettazione ovvero individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione e della verifica dei progetti;</li> <li>• approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità alla Sovrintendenza;</li> <li>• acquisizione parere sovraordinato del Ministero dei Beni Culturali - Soprintendenza ai beni architettonici e culturali per la Regione Piemonte</li> <li>• verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;</li> <li>• individuazione, secondo procedure di evidenza pubblica, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto;</li> <li>• realizzazione delle opere;</li> <li>• chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.</li> </ul>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>La progettazione si articolerà secondo i tre livelli di progettazione previsti dal Codice dei Contratti (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo). Al fine dell'approvazione del progetto definitivo dovranno essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti, in particolare il parere preventivo alla Soprintendenza ai beni architettonici e culturali per la Regione Piemonte.</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<b>DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>

<b>FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ</b>	<b>ANNO 2020</b>					<b>ANNO 2021</b>					<b>ANNO 2022</b>						
<b>PROGETTAZIONE</b>	x	x	x														
<b>ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO</b>				x	x												
<b>PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI</b>						x	x										
<b>REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI</b>								x	x	x	x	x					
<b>COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI</b>													x	x			
<b>ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO RÈGIME</b>															x		

SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<p><b>OT4</b> Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.  <b>Azione VI.4c.1.1</b> Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche</p> <p><b>OT6</b> Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.  <b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p>	<p>€. 85.000,00</p>	<p>€ 1.215.000,00</p>	<p>€. 300.000,00</p>

### Azione 3. RIVITALIZZAZIONE COMMERCIALE E TURISTICO- CULTURALE DEL CENTRO STORICO E DEL BORGO DEL PIAZZO

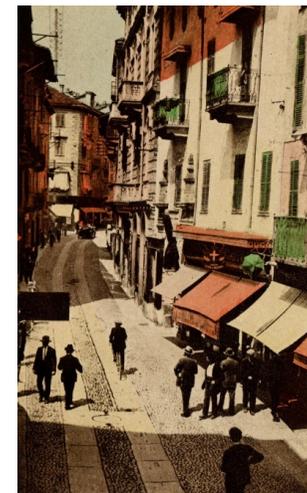
#### Scheda intervento 3.1

**VALORIZZAZIONE ITINERARIO TURISTICO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEGLI SPAZI URBANI DI INTERESSE STORICO - CULTURALE DEL CENTRO E DEL BORGO DEL PIAZZO PER UN INTERVENTO COORDINATO DI RIVITALIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE E COMMERCIALE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI SEGNALETICA INFO-MONUMENTALE E TURISTICA ED INSTALLAZIONE COMPLEMENTI DI ARREDO URBANO CAPACI DI FORNIRE SERVIZI AI CITTADINI IN CHIAVE CHIAVE SMART CITY (ES. WI-FI PUBBLICO, RICARICA DI DISPOSITIVI ELETTRICI, ...).**

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 950.000,00										
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><b>OT2</b> Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili  <b>Azione VI.2c.2.1</b> Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di <i>e-Government</i> interoperabili, integrati (<i>joined-up services</i>) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le <i>Smart Cities and Communities</i></p> <p><b>Quadro economico</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>OPERE/LAVORAZIONI</b></td> <td><b>€ 451.000,00</b></td> </tr> <tr> <td><b>SERVIZI E FORNITURE</b></td> <td><b>€ 246.000,00</b></td> </tr> <tr> <td><b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b></td> <td><b>€ 253.000,00</b></td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>€ 950.000,00</b></td> </tr> </tbody> </table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	<b>OPERE/LAVORAZIONI</b>	<b>€ 451.000,00</b>	<b>SERVIZI E FORNITURE</b>	<b>€ 246.000,00</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 253.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 950.000,00</b>
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE											
<b>OPERE/LAVORAZIONI</b>	<b>€ 451.000,00</b>											
<b>SERVIZI E FORNITURE</b>	<b>€ 246.000,00</b>											
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 253.000,00</b>											
<b>TOTALE</b>	<b>€ 950.000,00</b>											
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>L'intervento mira alla rivitalizzazione commerciale e turistico- culturale del borgo medievale del <b>Piazza</b>, nell'ambito della valorizzazione di un <b>itinerario di visita tra tre palazzi di notevole importanza storico-architettonica e culturale</b> situati nella parte meridionale del borgo, e del <b>centro storico di Biella Piano</b> mediante la <b>riqualificazione ambientale degli spazi urbani di interesse storico, culturale e commerciale, tramite posa</b> negli spazi pubblici del borgo <b>di segnaletica info-monumentale e turistica</b>, in maniera organica e coordinata, per fornire informazioni su beni culturali, ambientali, architettonici, artistici ed emergenze urbane, <b>abbinata a modalità di comunicazione digitale, e complementi di arredo urbano capaci di fornire servizi in chiave smart city.</b></p>										

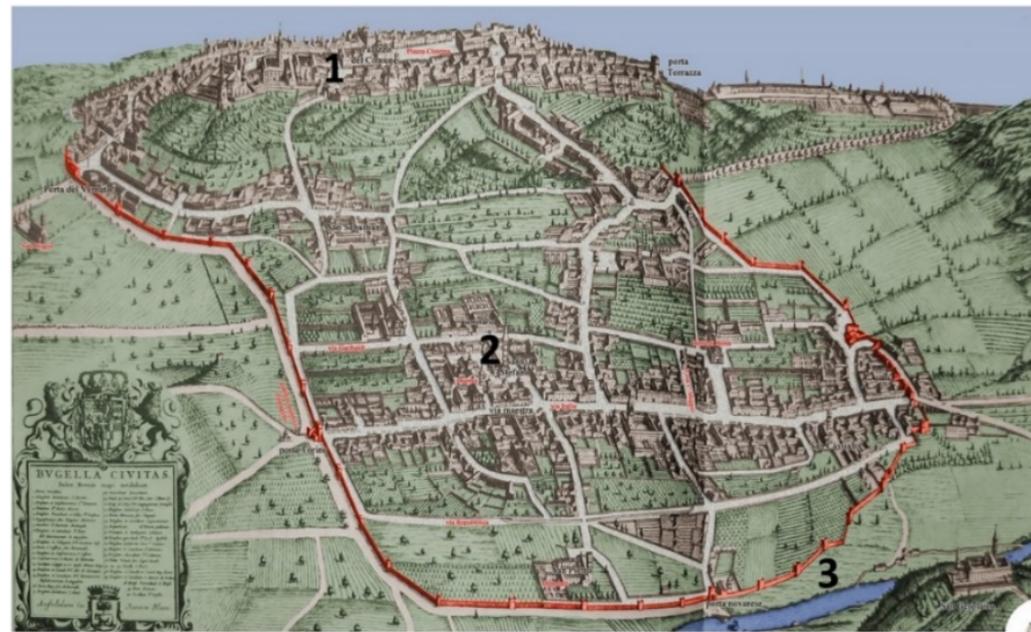
L'intervento è incentrato su due ambiti del centro storico:

- il **Borgo del Piazza** nel suo complesso, a partire da una focalizzazione specifica **sull'ambito urbano meridionale del pianalto su cui sorge, dove risultano ubicati tre palazzi monumentali** (Palazzo Ferrero, Palazzo Lamarmora, Palazzo Gromo Losa), alle cui pendici si trova **il Complesso di S. Sebastiano, sito a Biella Piano**, ad esso collegato dall'omonima "costa";
- il **Centro cittadino di Biella Piano, in particolare Via Italia, piazze e vie limitrofe.**



Via Italia nella prima metà del XIX secolo

Dall'esame dell'immagine della città raccolta nel Theatrum Sabaudiae, l'incisione "Bugella Civitas" di Gio Tommaso Borgonio del 1682, già emergeva una forma urbis costituita da tre nuclei: verso il basso e in primo piano Biella Piano (2), verso l'alto e sullo sfondo Biella Piazza (1); al di là delle mura il torrente Cervo (3), la campagna antropizzata e le montagne.



Biella in passato era difesa da una doppia linea di fortificazioni, risalenti sin dall'inizio del XIV secolo, che cingeva il Piazza, munita di cinque porte, e, con un circuito più allargato, tutta Biella, Piazza incluso. La cinta fortificatoria più esterna fu demolita dagli spagnoli durante il sacco del 1649 e non più ricostruita.

		<p>Il Piazzo divenne luogo di residenza di molte famiglie nobili. Dopo l'avvento dei francesi, iniziò il declino del borgo. A poco a poco tutte le istituzioni del Piazzo si trasferirono a Biella-Piano e gli antichi palazzi e i conventi ospitarono piccoli stabilimenti. Dalla fine del XIX sino agli anni '70 del XX secolo il Piazzo venne utilizzato in gran parte come quartiere dormitorio per le popolazioni immigrate che si trasferivano a Biella per lavorare nelle fabbriche. Il borgo è collegato alla parte bassa della Città attraverso una serie di viuzze chiamate “coste”, tuttora mantenute nello stato pressoché originale: la Costa del Vernato, la Costa San Sebastiano, la Costa delle Noci e la Costa del Piazzo (già costa di Adorno), inserite in un contesto di grande qualità paesaggistica costituito dalla preziosa quinta di palazzi con parchi e giardini annessi, che caratterizza il versante orientale della collina che domina la città.</p>
5	<p>COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p>L'Azione VI.2c.2.1 è finalizzata ad <b>aumentare l'interattività dei servizi digitali per il miglioramento dei servizi di e-Government</b> per i cittadini e le imprese.</p> <p>La creazione di città intelligenti attraverso la valorizzazione di <i>asset</i> strategici (quali ad es. patrimonio culturale, centri storici, attrattori turistici, archivi pubblici ecc.) risponde all'esigenza di utilizzare le tecnologie abilitanti per informare e comunicare, per coinvolgere i singoli individui nella produzione di dati, informazioni e contenuti a supporto di processi e servizi, oltre che per l'erogazione stessa di servizi al cittadino.</p> <p>Gli Ambiti prioritari individuati su cui è possibile intervenire sono quattro: cultura-turismo, energia-ambiente, <i>government</i> e mobilità.</p> <p><i>Obiettivi strategici di sviluppo</i></p> <p><i>I. Completamento e consolidamento della filiera produttiva verso valle sul terreno dei marchi, della tracciabilità, della qualità, della creatività e del “made in”.</i></p> <p><i>II. Ricostruire una identità riconoscibile di Biella associando al tessile di qualità altri fattori distintivi (turistici, gastronomici, artistici, esperienziali, ecc.) da far confluire in una nuova identità della Biella futura</i></p> <p>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</p> <p>E' emersa la necessità di completare la filiera produttiva con una <b>nuova esperienza di acquisto</b>, contrapposta a quella ormai dilagante degli <i>outlet village</i>, <b>che coniughi cultura, turismo e manifattura.</b></p> <p>La valorizzazione congiunta del borgo storico del Piazzo e del centro storico di Biella Piano si configura come <b>intervento cardine per il rafforzamento dei fattori distintivi di Biella, nell'ambito della memoria comune e quale punto di partenza</b> per l'articolazione di un'identità culturale che si rispecchia oggi nelle specificità del paesaggio, dell'ambiente, del patrimonio storico e architettonico.</p> <p>Il tema della riqualificazione urbana rappresenta uno dei fattori determinanti per costruire e sviluppare l'identità, la fruibilità e l'immagine di una città. L'assetto dello spazio fisico del centro storico, costituisce uno dei canali principali attraverso cui la città si mostra ed entra in contatto con i suoi</p>

*III. Puntare sull'attrattività delle risorse paesaggistico-ambientali del territorio (Borgo del Piazza, sponde del torrente Cervo, Conca d'Oropa e più in generale le emergenze culturali del territorio) in termini di turismo green, culturale e devozionale.*

*V. Sviluppare il turismo nelle sue varie anime. Sviluppare un nuovo tipo di turismo basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (food-turismo-cultura-ambiente) per collocare le produzioni locali su uno standard riconoscibile di qualità.*

diversi fruitori (cittadini, residenti e non residenti, turisti, ecc.). Gli oggetti minimi della scena urbana sono – a volte persino in misura maggiore dell'architettura e delle emergenze monumentali - il **“biglietto da visita”** con il quale una città si presenta ai turisti, mentre per cittadini e residenti essi rappresentano gli **elementi chiave che rafforzano il senso di identità collettiva e di appartenenza ad una comunità**. La riqualificazione ambientale del centro storico di Biella **contribuirà a rafforzare la sua identità competitiva verso l'esterno** e il senso di appartenenza di chi vi risiede e l'orgoglio di esserne cittadino.

Il **paesaggio urbano** è una realtà complessa, che trova la propria qualità e i suoi caratteri nella sommatoria di molteplici componenti ed elementi estremamente diversificati e che nell'area target si declina secondo tre contesti diversificati che si distinguono innanzitutto dal punto di vista altimetrico.

In particolare parlare di qualificazione e di valorizzazione del paesaggio urbano del Piazza **significa voler ri-costruire una immagine del borgo, attraverso la tipizzazione di luoghi di grande valenza paesaggistico-ambientale oltre che di elevato valore storico-rappresentativo**, utilizzando materiali ed arredi per migliorarne il decoro e la pregevolezza, **migliorando la fruibilità pedonale** a partire da un percorso denso di stratificazioni storico-culturali.

La **riqualificazione ambientale** degli spazi urbani di pregio, nell'ottica sopra descritta, è un tassello imprescindibile di una **strategia che mira a rivitalizzare un territorio**.

La valorizzazione del cuore di Biella Piano e del Borgo del Piazza si configura come intervento per il **rafforzamento della cultura dell'identità del territorio, quale testimonianza delle diversità storiche e culturali**, che deve poter emergere in un centro urbano (e quindi “storico”) anche con una segnaletica turistica e un arredo intelligente, che indirizzi verso i percorsi privilegiati dell’”asse culturale” individuato per l'area target.

Attraverso l'intervento proposto si intende **riqualificare gli**

**VI. Recupero del centro cittadino** volto sia alla **riqualificazione del tessuto urbano** sia all'utilizzo come **luogo adibito ad incontri e shopping** di una **variegata gamma di prodotti Made In Biella**

**VII. ICT e servizi all'economia immateriale:** *implementare i servizi ICT nell'ottica di migliorare l'accesso ai servizi pubblici dei cittadini e delle imprese e messa in rete (marketing territoriale,..) dell'offerta turistica presente sul territorio nella sua dimensione materiale (musei, siti turistici...) e immateriale (memorie, archivi..)*

**spazi urbani di elevato valore storico, rappresentativo ed aggregativo**, già ampiamente descritti, contribuendo alla creazione di un **ambiente "vivo", stimolante e di qualità**, che porterà anche alla **messa in rete dei luoghi identitari** della città, e più in generale condurrà a favorire l'**innalzamento del livello di attrattività urbana sia dal punto di vista turistico che commerciale**.

Assume particolare rilevanza, in funzione della strategia intrapresa, lo sviluppo di una linea progettuale che trattegi un percorso di **innovazione della filiera produttiva**: il potente legame culturale che unisce territorio, economia e lavoro, può ritrovare vigore in una differente rappresentazione del prodotto che si distingue e caratterizza nella **modalità di distribuzione nelle vie commerciali storiche di Biella Piano**.

Conseguentemente il **potenziare l'immagine e l'attrattività turistica del nucleo storico** della città, **in cui la matrice culturale rappresenta il fattore differenziante, lo configura come vetrina** della filiera del distretto tessile&moda biellese.

La città è luogo potenzialmente in grado di svolgere una funzione di traino per l'innovazione: il modello di città *smart* è in grado di mettere a disposizione della comunità **servizi capaci di migliorare la vita dei propri cittadini**, riuscendo a conciliare e soddisfare le loro esigenze, quelle delle imprese e delle istituzioni: la diffusione di servizi basati sulle nuove tecnologie riduce il *digital divide* e **migliora l'accessibilità ai servizi** anche in un'ottica di **valorizzazione del patrimonio culturale**, mediante il miglioramento della fruibilità turistico-culturale dell'area target.

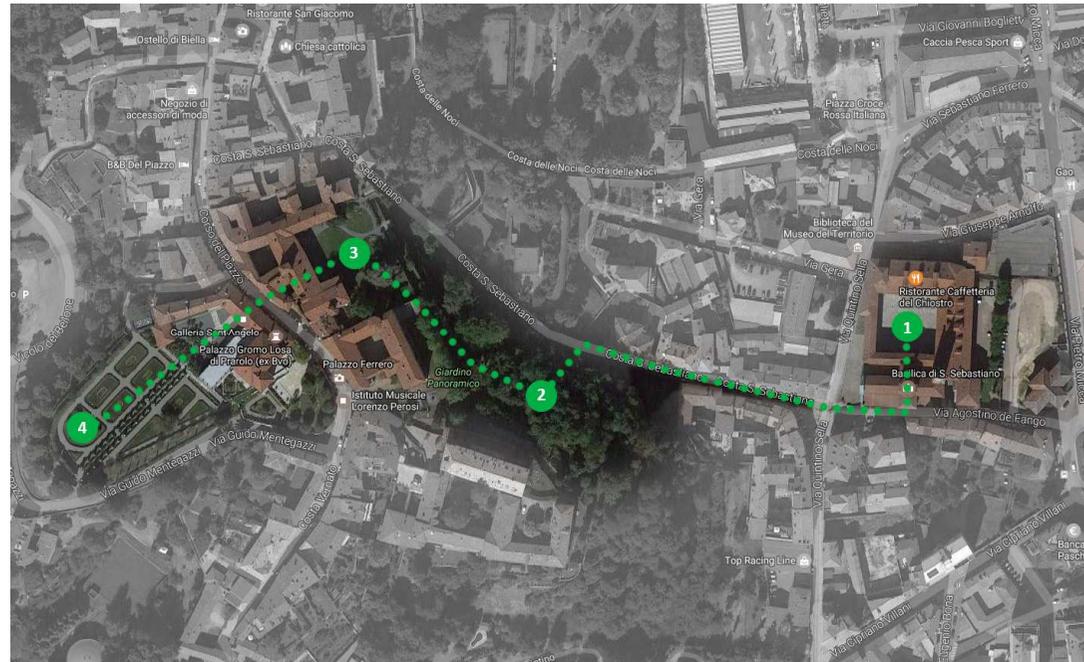
La nuova segnaletica info-monumentale in particolare è studiata in modo tale da essere il punto di partenza di **un'esperienza virtuale del turismo biellese** (grazie all'uso di QR-Code, ma anche delle diverse applicazioni e installazioni multimediali che saranno presenti nell'area target) grazie alla quale sarà possibile **un'esperienza culturale approfondita e multisensoriale**, adeguata alla domanda di tecnologia digitale

che si impone oggi in campo culturale.

6 DESCRIZIONE  
DELL'INTERVENTO

Il presente intervento coordinato di rivitalizzazione turistico-culturale e/o commerciale **nasce nell'ambito dell'idea progettuale di coordinare tra di loro i tre palazzi storici** situati nella parte meridionale del borgo del Piazzo, recentemente restaurati, accomunati dalla forte valenza culturale e ambientale e dall'essere **insediati in un contesto paesaggistico privilegiato** e dalla presenza di giardini e spazi aperti di pertinenza, **creando ex novo uno specifico itinerario di visita, da cui potrà dipartire, con rinnovato slancio, una visita estesa all'intero borgo**. I tre palazzi storici, pur ospitando attività culturali di varia natura, potenzialmente compatibili per quanto riguarda l'offerta turistico culturale, non risultano coordinati tra loro per quanto concerne le modalità di apertura al pubblico, l'accesso ai giardini e la messa in rete delle reciproche offerte, per cui la loro reciproca vicinanza non costituisce ad oggi un punto di forza che dispieghi le forti potenzialità insite in essi, di configurarsi come un **polo culturale unitario in ambito cittadino e come museo di se stessi**, per la loro valenza storica, architettonica, paesaggistico-ambientale e la forte carica identitaria.





Il legame con Biella Piano si instaura tramite l'**itinerario turistico descritto** che trova il suo *incipit* proprio nel consolidato polo culturale cittadino di Biella Piano: il complesso monumentale di S. Sebastiano (1, vedi planimetria), sito alle pendici della collina del Piazza, in corrispondenza dell'omonima "costa". Il percorso permetterà di raggiungere il Borgo del Piazza attraverso la "costa" (tipica strada erta

e tortuosa pavimentata in ciottoli), per poi accedere al **giardino di Palazzo Ferrero** (2), oggi parco pubblico, adiacente al Palazzo, di proprietà comunale, oggetto dell'intervento di valorizzazione di cui alle schede 1.2, 1.2b, 1.2c, e successivamente all'adiacente **palazzo La Marmora** (3) con il suo antico giardino digradante verso la città mediante terrazzamenti successivi. Dalla terrazza panoramica antistante Palazzo La Marmora si può godere della vista sul Piano immaginata da Sebastiano Ferrero, riportata nelle mappe storiche di proprietà della famiglia. Da qui, discendendo una rampa, si giunge al ninfeo, vero gioiello del gusto rinascimentale che richiama un tipo architettonico distintivo dell'epoca, connotato dai caratteristici decori in roccaille e dai requisiti scenografici, per il quale si propone il ripristino della fontana e del decoro grottesco di conchiglie e pietre in rilievo.

Uscendo dalla proprietà, percorrendo Corso del Piazza lungo la facciata del Palazzo, si giungerà a varcare il portone che dà accesso al **giardino all'italiana di Palazzo Gromo Losa**, recentemente completato (4).



Giardino di Palazzo La Marmora

In questo contesto, già di per sé notevole, si inserisce la **torre dei Masserano** o di Sebastiano Ferrero, incastonata tra palazzo Ferrero e palazzo La Marmorata, di proprietà in parte pubblica (Comune di Biella), in parte privata (famiglia La Marmorata), **elemento identificativo dello skyline** del borgo del Piazzo.

**Il contestuale coordinamento delle attività e delle aperture dei tre palazzi**, rappresenterebbe un **terreno fertile nel quale innestare le progettualità di un “Festival delle Arti”**, che nel borgo potrebbe concentrarsi **sui temi legati alla musica ed alla letteratura**.

Il presente intervento di **riqualificazione ambientale degli spazi urbani di interesse storico, culturale e/o commerciale** a partire dalla focalizzazione sull'itinerario turistico nel borgo medievale del **Piazzo** precedentemente descritto, è **veicolato nel centro storico di Biella Piano** a partire dalla stretta vicinanza tra il Piazzo e il polo culturale del complesso di San Sebastiano a Biella Piano, dall'azione di rivitalizzazione del centro storico largamente inteso, articolato nei suoi diversi livelli altimetrici: l'attrattività di Biella Piano verrà implementata, oltre che attraverso gli interventi che fanno capo all'azione 2 **“Completamento e valorizzazione del polo culturale pubblico”**, anche dalla strategia di sviluppo con la quale, nell'ambito di un percorso di **innovazione della filiera produttiva**, si mira a ritrovarne un naturale esito nei tradizionali luoghi a ciò deputati, rappresentati dalle **vie commerciali storiche del capoluogo** e dall'insieme dei percorsi storici.



In questo contesto, in cui il centro storico necessita di strumenti che lo mettano in risalto e ne raccordino l'offerta culturale, sia al Piazza che al Piano, oltre che rappresentare un'immagine di qualità di un prodotto e di un territorio, si tenderà a rinnovarne l'aspetto attraverso una molteplice infrastrutturazione dei percorsi, al fine di renderlo consono e coerente con le finalità descritte e maggiormente accogliente. In particolare al Piazza la realizzazione dell'itinerario turistico sopra descritto necessita di essere raccordato alla restante parte dell'offerta culturale del borgo.

La **valorizzazione del Piazza** e del **Piano** e la **riqualificazione ambientale dei relativi spazi urbani di interesse storico-culturale** viene attuata come segue:

- ✓ in primo luogo **mediante posa negli spazi pubblici di segnaletica info-monumentale e turistica** puntando sia sulla **comunicazione fisica** che su quella **digitale**.

La **strategia di comunicazione info-monumentale** immaginata per il centro storico di Biella Piano e del Piazza, ad oggi in parte presente, ma con un "peso" iconografico e comunicativo pressochè irrilevante, punta a creare **totem informativi, pannelli descrittivi e targhe toponomastiche** che parlino un **unico linguaggio espressivo**, in modo tale da essere il degno corredo alla fruizione della città storica.

In questa direzione viene adottata per i nuclei storici dell'area target la strategia comunicativa elaborata per il borgo del Piazza, che si adatta facilmente alla personalizzazione.

Tutti i formati sono volutamente **asimmetrici in rimando alla natura poliedrica del territorio** biellese. Anche il colore rispetta le caratteristiche del luogo: dallo studio cromatico è stato dedotta una tavolozza di colori caldi, nelle tonalità pastello, e di colori materici nelle tonalità sabbia e mattone, senza tralasciare le tinte della pietra.



Grazie a queste analisi è stato possibile definire una proposta grafica che si adatta al sia borgo medievale del Piazza sia al centro storico di Biella Piano, in quanto si può agevolmente rimodulare per adattarsi anche a diversi contesti. In questo modo sarà possibile utilizzare dei pannelli grafici simili anche nel resto del territorio, cambiando la veste grafica come una sorta di abito che si adatta alla natura del quartiere che lo *indossa*, riuscendo così a creare un **progetto di comunicazione territoriale completo, organico e distintivo**.



Proposta A:  
Abito da Sera

Proposta B:  
Abito Tradizionale

Proposta C:  
Abito Casual

Proposta D:  
Abito Fashion

A titolo esemplificativo il materiale scelto per la realizzazione potrebbe essere l'acciaio verniciato, con scritte e disegni stampati tramite serigrafia o modalità di stampa di alta qualità.

Oltre alla comunicazione “fisica”, la segnaletica **info-monumentale e turistica** fornirà agli utenti anche un’**accessibilità digitale in merito alle informazioni culturali**, come segue:

1. **segnaletica info monumentale QR-Code** che, **abbinata** ai principali monumenti, quindi alla **segnaletica info-monumentale sopra descritta** (totem informativi e/o pannelli descrittivi), consentirebbe una modalità di informazione sui temi culturali espressi, più approfondita e adeguata alla domanda che l’utilizzo diffuso e onnipresente della tecnologia digitale oggi impone per risultare competitiva anche in materia di patrimonio culturale;
2. **servizio di integrazione digitale del sistema segnaletico**, la cui realizzazione approfondisce e diversifica le potenzialità e i servizi previsti nel primo punto. Ad esempio il QR code presente nei pannelli potrebbe dare accesso a ulteriori esperienze e a contenuti più evoluti, finalizzati ad un’**esperienza virtuale del turismo biellese**, grazie alla quale sarà possibile un’**esperienza culturale approfondita e multisensoriale** (siti web di centri culturali e/o musei presenti nell’area, app specifica relativa al turismo biellese, si vedano schede 6.1 e 6.2).

Sulla base di analoghe esperienze già sviluppate sul territorio nazionale, il progetto si pone quindi gli obiettivi di **valorizzare l’identità delle polarità culturali dell’area target e di migliorare la fruibilità e l’accoglienza del centro storico e dei principali percorsi turistico-culturali e commerciali** mediante un progetto di **segnaletica integrata fisica e digitale**.





- ✓ In secondo luogo mediante posa di **elementi di arredo** (ad es. panchine) **capaci di fornire ai cittadini servizi in chiave smart city**, ovvero **dotate di apparati di ricarica di dispositivi elettrici e/o elettronici: complementi di arredo urbano necessari e indispensabili**, unitamente alla segnaletica turistica e all'illuminazione delle vie storiche (si veda scheda 5.1), per **una strategia che mira a rilanciare un territorio intero** attraverso la realizzazione di una rinnovata immagine del centro storico del suo capoluogo **a partire dalla riqualificazione fisica e ambientale dei suoi spazi pubblici.**

Fondamentale in questo contesto progettuale, sarà l'implementazione, della distribuzione del segnale Wi-Fi della rete pubblica, quale intervento strategico relativo alla **connessione delle emergenze culturali e ambientali dell'ambito urbano**, finalizzato alla **riqualificazione ambientale e fruitiva dell'area target**. Utilizzando prevalentemente i supporti dell'illuminazione, si potrebbero collocare gli apparati necessari atti a realizzare una **rete wireless per il trasporto e la distribuzione del segnale** con caratteristiche di stabilità e affidabilità.



Il servizio di navigazione wi-fi potrà essere offerto in *best effort* e fornirà un'esperienza di continuità lungo il percorso identificato, da Biella Piano al borgo storico del Piazza, **garantendo quindi anche la fruibilità dei percorsi di connessione turistico culturale** nella loro interezza all'interno del perimetro dell'area target, nell'ottica, come detto, che i **poli culturali ed ambientali vengano correttamente messi in relazione e connessione.**



E' inoltre prevista la possibilità che le aree di intervento vengano eventualmente presidiate da telecamere di sicurezza che usufruiranno della stessa rete wireless ideata per

l'erogazione del wi-fi, e mediante opportune configurazioni di QoS (quality of service) sarà partizionata la banda disponibile per garantire le prestazioni adeguate in particolare agli strumenti di **videosorveglianza e controllo delle ZTL.**



7 RISULTATI ATTESI

- ✓ **Messa a sistema di entità culturali** ben definite che, seppur contigue, non hanno potuto finora esprimere pienamente le loro potenzialità;
- ✓ Configurare al meglio il Piazza come uno dei **poli culturali cittadini** dell'asse culturale est-ovest all'interno dell'area

		<p>target;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Una fruibilità più estesa per quanto riguarda la presenza di visitatori</b> nei percorsi di collegamento tra il Borgo del Piazzo e il centro urbano di Biella Piano;</li> <li>✓ <b>Miglioramento della capillarità della diffusione di informazioni</b>, grazie al progetto di segnaletica integrata fisica e digitale, con conseguenti benefici nel campo della fruizione turistica;</li> <li>✓ <b>Innalzamento del livello di attrattività urbana</b>, legato alla migliorata percezione e attrattività dello spazio pubblico del centro storico in conseguenza degli interventi di riqualificazione ambientale.</li> <li>✓ La riqualificazione del tessuto urbano del centro storico contribuirà ad una <b>rinnovata immagine della città con conseguente aumento della fruibilità turistica, culturale e dell'attrattività commerciale</b>;</li> <li>✓ <b>Valorizzazione degli spazi pubblici di connessione tra i poli culturali cittadini dell'area target</b>;</li> <li>✓ Migliorare l'<b>immagine e l'identità di Biella</b>, rendendola più fruibile e attrattiva;</li> <li>✓ <b>Rivitalizzazione economica del centro cittadino</b> in risposta al decentramento delle attività commerciali prodotto negli ultimi decenni;</li> <li>✓ <b>Valorizzare il patrimonio storico-artistico-culturale</b> presente nell'area target.</li> </ul>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<p>Numero di soluzioni tecnologiche in chiave smart city adottate</p> 
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità alla Sovrintendenza;</li> <li>• verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;</li> <li>• individuazione, secondo procedure di evidenza pubblica, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto e/o fornitura di beni e servizi;</li> <li>• realizzazione delle opere;</li> <li>• campagna di informazione e promozione;</li> <li>• chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.</li> </ul>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>La progettazione si articolerà secondo i tre livelli di progettazione previsti dal Codice dei Contratti (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo). Al fine dell'approvazione del progetto definitivo dovranno essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti.</p> <p>Per la particolarità dei temi da affrontare, è valutata anche l'opportunità di avviare concorsi di progettazione e di idee, in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici.</p>

		<p>La struttura operativa dovrà essere composta da almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Progettista e Direttore dei Lavori architettonico (architetto);</li> <li>b) Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori ai sensi del D.Lvo 81/2008 e s.m.i. (ingegnere o architetto);</li> <li>c) Architetto, Ingegnere, geometra o perito per compiti di contabilità e misura;</li> </ul> <p>I compiti delle figure professionali di cui ai punti precedenti potranno essere assolti da un unico professionista.</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<b>DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>

<b>FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ</b>	<b>ANNO 2020</b>						<b>ANNO 2021</b>						<b>ANNO 2022</b>					
<b>PROGETTAZIONE</b>	x	x	x	x	x	x												
<b>ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO/FINANZIAMENTO</b>			x	x	x	x												
<b>PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI</b>					x	x	x	x										
<b>REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI</b>									x	x	x	x	x					
<b>COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI</b>													x	x	x			
<b>ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO REGIME</b>																	x	x

SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<p><b>ASSE VI - OT2</b> Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili</p> <p><b>Azione VI.2c.2.1</b> Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di <i>e-Government</i> interoperabili, integrati (<i>joined-up services</i>) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le <i>Smart Cities and Communities</i></p>	<p><b>€ 100.000,00</b></p>	<p><b>€ 450.000,00</b></p>	<p><b>€ 400.000,00</b></p>

**Azione 5. RIQUALIFICAZIONE DELLE CONNESSIONI TRA LE EMERGENZE CULTURALI E AMBIENTALI DELL'AMBITO URBANO PER UN MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE TURISTICA**

**Scheda intervento 5.1.b**

**SMART LAMP: ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E IMPLEMENTAZIONE SISTEMI E ACCESSORI DI TELECONTROLLO IMPIANTI I.P.**

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 675.000,00										
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><b>OT4 – VI.4c.1</b> Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.</p> <p><b>Azione VI.4c.1.2</b> - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)</p> <p><b>Quadro economico</b></p> <table border="1" data-bbox="629 884 1536 1098"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>OPERE/LAVORAZIONI</b></td> <td><b>€ 519.750,00</b></td> </tr> <tr> <td><b>SERVIZI E FORNITURE</b></td> <td></td> </tr> <tr> <td><b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b></td> <td><b>€ 155.250,00</b></td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>675.000,00</b></td> </tr> </tbody> </table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	<b>OPERE/LAVORAZIONI</b>	<b>€ 519.750,00</b>	<b>SERVIZI E FORNITURE</b>		<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 155.250,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>675.000,00</b>
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE											
<b>OPERE/LAVORAZIONI</b>	<b>€ 519.750,00</b>											
<b>SERVIZI E FORNITURE</b>												
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 155.250,00</b>											
<b>TOTALE</b>	<b>675.000,00</b>											
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>L'intervento consiste nella attivazione di un intervento diffuso sull'area bersaglio, finalizzato alla riqualificazione ambientale dei percorsi storici di collegamento e degli spazi urbani pubblici tra il Borgo storico del Piazzo e il Borgo del Piano, mediante la riqualificazione <b>energetica della rete di illuminazione pubblica in un'ottica smart lamp</b>, di seguito meglio descritta, volta a mettere in atto soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici della rete di illuminazione pubblica in argomento, anche mediante l'adozione di <b>sistemi e accessori di telecontrollo degli impianti stessi</b>.</p>										

4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	L'area bersaglio ed in particolare i percorsi turistico-culturali del Borgo del Piazzo e del Centro cittadino di Biella Piano.	
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p>L'Azione <b>VI.4c.1.2</b> denominata “Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete)” è indirizzata a sostenere, <b>mediante l'istallazione di Pali intelligenti</b> (in grado di erogare anche servizi smart e innovativi), i seguenti interventi sulla <b>rete di illuminazione pubblica</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi per consentire una significativa riduzione dei consumi energetici;</li> <li>• interventi finalizzati sia a <b>fornire ulteriori servizi ai cittadini e/o utenti della città</b> sia ad <b>aumentare la “conoscenza” da parte dell'Amministrazione del proprio territorio</b>, grazie all'utilizzo di tecnologie capaci di raccogliere e valorizzare informazioni di pubblica utilità, relative ad esempio alla gestione del traffico, alla sicurezza urbana e al monitoraggio ambientale.</li> </ul> <p><i>Obiettivi strategici di sviluppo</i></p> <p><b>V - Sviluppare il turismo nelle sue varie anime. Sviluppare un nuovo tipo di turismo basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (food-turismo-cultura-ambiente) per collocare le produzioni locali su uno standard riconoscibile di qualità.</b></p> <p><b>VI - Recupero del centro cittadino volto sia alla riqualificazione del tessuto urbano sia all'utilizzo come luogo adibito ad incontri e shopping di una variegata gamma di prodotti Made In Biella.</b></p>	<p>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</p> <p>Attraverso l'azione progettuale proposta si intende <b>riqualificare gli spazi urbani di elevato valore storico, rappresentativo ed aggregativo</b>, già ampiamente descritti, <b>prioritariamente attraverso il miglioramento della percezione notturna del paesaggio urbano</b>. I nuovi pali intelligenti contribuiranno alla creazione di un <b>ambiente “vivo”, sicuro e di qualità</b> che, contribuirà anche alla <b>messa in rete “visiva” dei luoghi identitari</b> della città, e più in generale porterà a favorire <b>l'innalzamento del livello di attrattività urbana</b>.</p> <p>La segnaletica turistica e l'illuminazione, i percorsi ciclo-pedonali, l'arredo urbano, sono tasselli indispensabili di una strategia che mira a rilanciare un territorio intero attraverso la realizzazione di una <b>rinnovata immagine del centro storico</b> del suo capoluogo a partire dalla <b>riqualificazione fisica ed ambientale dei suoi spazi pubblici</b>: il centro storico deve rappresentare</p>

		<p>VII - <i>ICT e servizi all'economia immateriale: implementare i servizi ICT nell'ottica di migliorare l'accesso ai servizi pubblici dei cittadini e delle imprese e messa in rete (marketing territoriale...) dell'offerta turistica presente sul territorio nella sua dimensione materiale (musei, siti turistici...) e immateriale (memorie, archivi..)</i></p> <p>VIII - <i>Green economy: interventi nell'ambito dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di energia rinnovabile.</i></p> <p>un'immagine di qualità di un prodotto e di un territorio e pertanto risulta necessario renderlo maggiormente accogliente con una <b>rigenerazione infrastrutturale dei suoi luoghi pubblici</b>, anche mediante la <b>dotazione di nuovi servizi di carattere innovativo</b>.</p> <p>La città è luogo potenzialmente in grado di svolgere una funzione di traino per l'innovazione: il modello di città <i>smart</i> è in grado di mettere a disposizione della comunità <b>servizi capaci di migliorare la vita dei propri cittadini</b>, riuscendo a conciliare e soddisfare le loro esigenze, quelle delle imprese e delle istituzioni, nei campi della tecnologia, della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica. La diffusione di servizi basati sulle nuove tecnologie riduce il <i>digital divide</i> e <b>migliora l'accessibilità ai servizi</b> anche in un'ottica di <b>valorizzazione del patrimonio culturale</b>, mediante il miglioramento della fruibilità turistico-culturale dell'area target.</p> <p>Il <b>modello di città smart</b> oltre a mettere a disposizione della comunità servizi capaci di migliorare la vita dei propri cittadini, e dei visitatori, adotta <b>sistemi intelligenti volti al risparmio energetico e alla tutela dell'ambiente</b>: pertanto gli interventi di installazione di <i>Smart Lamp post</i> verranno realizzati nell'ambito di un <b>progetto di riqualificazione urbana sostenibile</b> oltre che con pratiche e tecnologie innovative, in modo da superare la logica tradizionale di mera sostituzione dei punti luce.</p>
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>L'intervento potrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la <b>sostituzione delle apparecchiature di illuminazione pubblica</b> nel centro urbano per un loro adeguamento tecnologico per il <b>contenimento dei consumi energetici</b> ed al fine di meglio valorizzare l'ambito di pregio culturale oggetto dell'intervento;</li> <li>- la ridefinizione del grado di colore per il <b>miglioramento della qualità della percezione notturna dell'ambiente urbano</b>;</li> </ul>

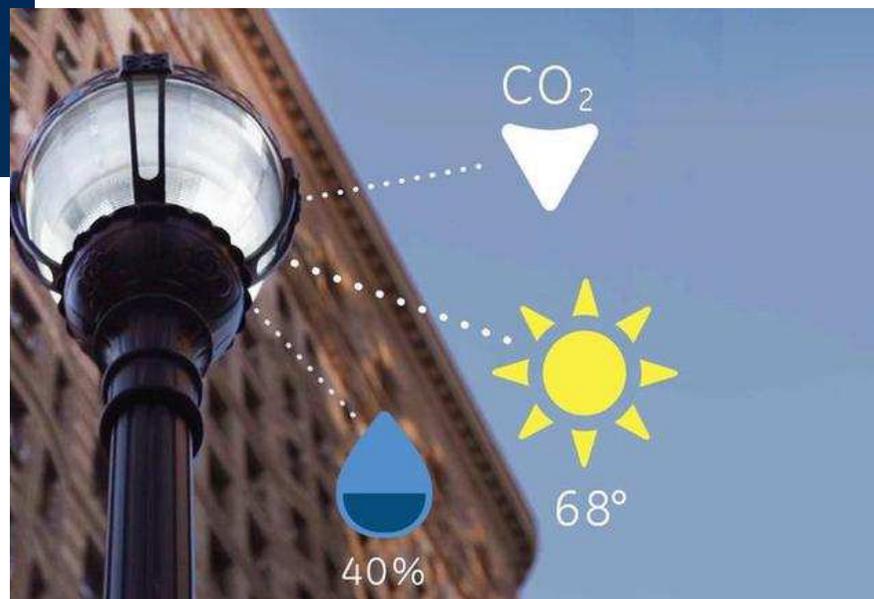


- l'implementazione di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, telecontrollo e telegestione della rete) al fine di una **riqualificazione ambientale e fruitiva del comparto urbano**.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella selezione del corpo illuminante attraverso soluzioni illuminotecniche innovative che garantiscano sia affidabilità, durata nel tempo e contenimento dei costi di manutenzione, sia la non interferenza con le strutture murarie e decorative, per tutelare contemporaneamente l'integrità della percezione diurna dei monumenti stessi, sia la contestuale attenuazione dell'inquinamento luminoso rappresentato da fonti luminose esistenti;

Gli interventi interesseranno circa 400 punti luce di proprietà del Comune di Biella e circa 150 punti luce di proprietà di Enel Sole, dislocati nelle aree di attrazione oggetto del progetto.

Inoltre potranno essere forniti, grazie all'utilizzo di Pali intelligenti, ulteriori servizi, quali ad esempio la ricarica per mezzi elettrici.



7

RISULTATI ATTESI

- Una fruibilità più estesa per quanto riguarda la presenza di visitatori nei percorsi di collegamento tra il Borgo del Piazzo e il centro urbano.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Risparmio energetico (kWh) e riduzione dell'emissione di inquinanti (CO2)</b> in coerenza con il PAESC.</li> <li>➤ <b>Innalzamento del livello di attrattività urbana</b>, legato alla <b>migliorata percezione dello spazio pubblico</b>; la scena pubblica meglio organizzata potrà generare anche sviluppo economico, dovuto all'effetto trainante della socializzazione tale da incoraggiare le attività presenti nel comparto, soprattutto legate all'accoglienza ed ai servizi.</li> <li>➤ <b>Accentuazione la percezione del livello di sicurezza</b> da parte degli abitanti e dei visitatori, miglioramento delle condizioni di vivibilità dei siti. L'estensione delle aree coperte dalle telecamere di sorveglianza offrirà maggior sicurezza a turisti e residenti.</li> <li>➤ <b>Incremento delle aree di rilevazione dei parametri ambientali</b> andando a integrare i dati raccolti con il riversamento in piattaforme regionali (<i>SMART DATA PLATFORM</i>)</li> </ul>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Punti luce oggetto di intervento (N.).
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione all'interno dell'Ufficio Tecnico dei soggetti responsabili alla progettazione ovvero individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione e della verifica dei progetti;</li> <li>• approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità alla Sovrintendenza;</li> <li>• acquisizione parere sovraordinato del Ministero dei Beni Culturali - Soprintendenza ai beni architettonici;</li> <li>• verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;</li> <li>• individuazione, secondo procedure di evidenza pubblica, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto;</li> <li>• realizzazione delle opere;</li> <li>• chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.</li> </ul>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>La progettazione si articolerà secondo i tre livelli di progettazione previsti dal Codice dei Contratti (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo).</p> <p>Al fine dell'approvazione del progetto definitivo dovranno essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti, in particolare il parere preventivo alla Soprintendenza ai beni architettonici per la Regione Piemonte.</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>

12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
----	-------------------------------------	---------------------------------------



<b>SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>
<b>ASSE VI - (OT4) AZIONE VI.4c.1.2 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO, RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI</b>	<b>€ 125.000,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>

**Azione 5. RIQUALIFICAZIONE DELLE CONNESSIONI TRA LE EMERGENZE CULTURALI E AMBIENTALI DELL'AMBITO URBANO PER UN MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE TURISTICA**

**Scheda intervento 5.3**

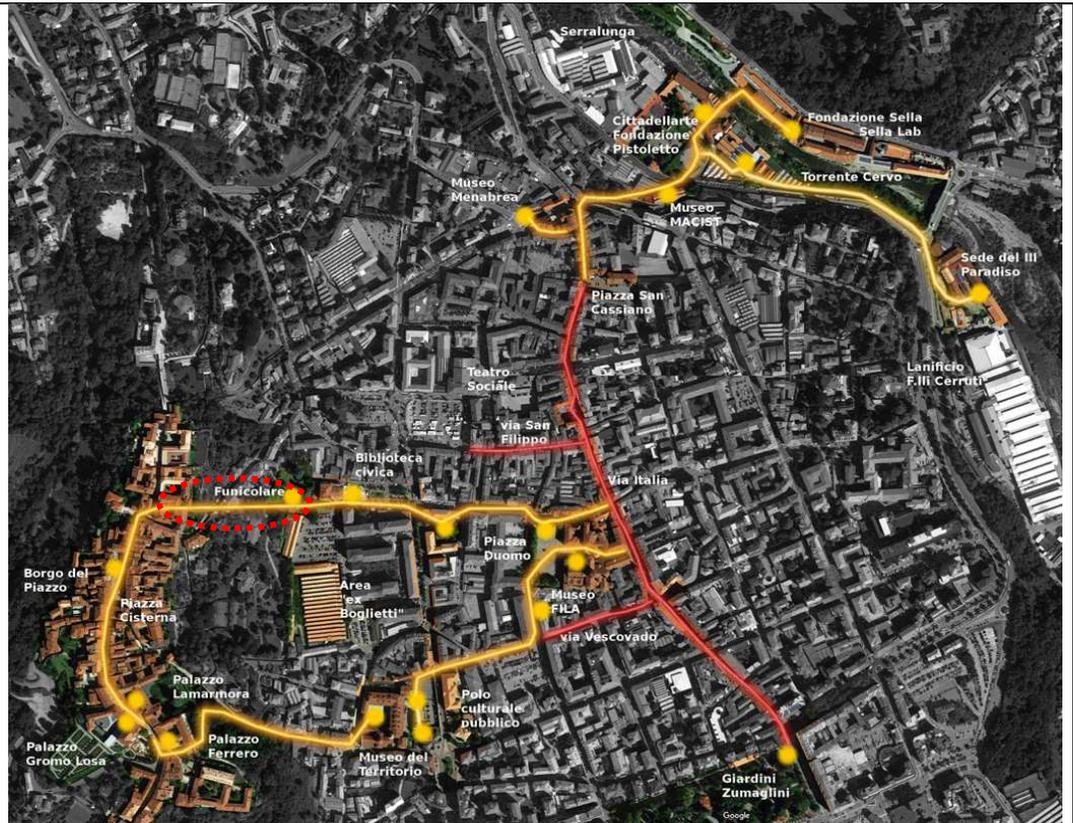
**AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO CON ASCENSORI INCLINATI DELLA FUNICOLARE TERRESTRE BIELLA PIANO - BIELLA PIAZZO**

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 1.381.726,40										
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.  <b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p> <p><b>Quadro economico</b></p> <table border="1" data-bbox="591 719 1326 930"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>OPERE/LAVORAZIONI</td> <td>€ 376.835,00</td> </tr> <tr> <td>SERVIZI E FORNITURE</td> <td>€ 879.280,00</td> </tr> <tr> <td>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td> <td>€ 125.611,40</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>€ 1.381.726,40</b></td> </tr> </tbody> </table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	OPERE/LAVORAZIONI	€ 376.835,00	SERVIZI E FORNITURE	€ 879.280,00	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 125.611,40	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.381.726,40</b>
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE											
OPERE/LAVORAZIONI	€ 376.835,00											
SERVIZI E FORNITURE	€ 879.280,00											
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 125.611,40											
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.381.726,40</b>											
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>L'intervento propone la sostituzione impiantistica dell'attuale sistema funicolare con un sistema di ascensori inclinati finalizzata a <b>conseguire la continuità del collegamento pedonale tra Biella Piano ed il borgo del Piazza</b>, mediante un servizio innovativo efficiente e gratuito, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.</p> <p>Nell'ottica di garantire che l'offerta culturale descritta nella Strategia per la Città di Biella venga fluidamente fruita dal visitatore è necessario, come detto, che i <b>poli culturali ed ambientali vengano correttamente messi in relazione e connessione</b> tra loro. In questa logica <b>fisica e fruitiva</b> il collegamento che verrà garantito dalla funicolare rappresenta un tassello essenziale che andrà a saldare il terminale del citato <i>asse culturale</i>, rappresentato dal borgo storico del Piazza, con il</p>										

centro storico del Piano e quindi a garantire la piena fruibilità dei percorsi di connessione turistico culturale in tutta la sua estensione, fino al terminale più a valle dell'asse stesso, rappresentato dall'area delle Fondazioni.

In una logica di **mobilità sostenibile**, tale servizio offerto dalla nuova funicolare, **che sarà a percorrenza gratuita**, si configurerà come alternativa necessaria alla trama viaria delle coste e delle vie storiche che si relazionano al Borgo del Piano, che portano necessariamente a dover **superare un notevole dislivello altimetrico**, non praticabile da tutti i fruitori e perciò in parte discriminatorio rispetto ad alcune categorie di utenza (disabili, anziani, genitori con passeggini, ...)

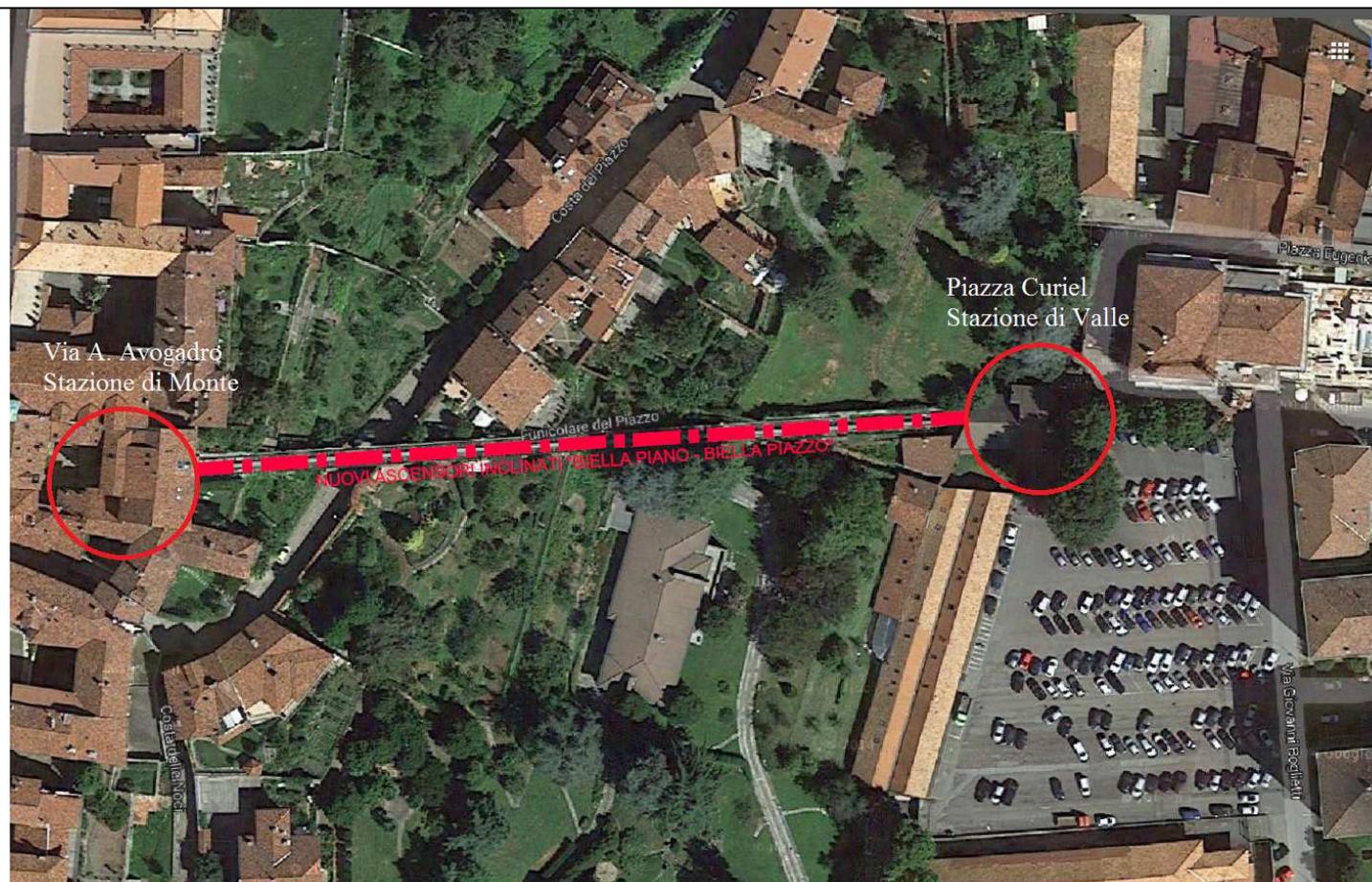
all'interno di un progetto che vede proprio nella **connessione tra le varie polarità urbane presenti nel centro storico del capoluogo**, il superamento della logica dispersiva e frammentaria che oggi lo caratterizza, con la finalità ultima enunciata dalla stessa azione VI.6c.7.1, di **messa in rete e valorizzazione del patrimonio storico-culturale**, al fine di **dare adeguato sostegno allo sviluppo sostenibile delle aree urbane connotate da valenze culturali di pregio**, tali da qualificare e promuovere un significativo **rilancio turistico – competitivo**.



4

**LOCALIZZAZIONE INTERVENTO**

L'impianto è ubicato nel centro urbano di Biella e collega tra loro il Piano, da Piazza Curiel, dove è ubicata la stazione di valle della funicolare, e il Borgo storico del Piazza, lungo via Avogadro, dove si trova stazione di monte della funicolare.



## CENNI STORICI

La funicolare “Biella Piano – Biella Piazza” è il sistema di trasporto pubblico che collega il quartiere del Piazza con il quartiere del Piano, ed è uno degli elementi rappresentativi dell’identità cittadina.

Inaugurata nel 1885, con una via di corsa che si sviluppa per una lunghezza inclinata complessiva di circa 180 metri con pendenza del 34%, risulta costituita da due linee parallele, su cui si muovono due vetture, tra di loro collegate dalla sola traente e con movimento a va e vieni; gli azionamenti e le apparecchiature sono poste alla stazione superiore.



a valle



a monte

Nel 1995 l'impianto ha subito una profonda ristrutturazione, con la computerizzazione della linea, e la ristrutturazione sia delle due stazioni a monte e a valle sia delle due cabine. Tale intervento ha permesso di aumentare la qualità del servizio offerto soprattutto nei confronti dei portatori di handicap, prevedendo un più confortevole alloggiamento per le carrozzine, oltre che per le biciclette, e di aumentarne la sicurezza con un servizio di video sorveglianza a circuito chiuso sia a bordo delle cabine che all'interno delle stazioni.

Nel 2012-2013, nell'ambito dell'attuazione degli interventi previsti dal P.I.S.U., sono stati avviati investimenti per la riqualificazione dello spazio esterno e delle strutture edilizie e per la realizzazione di un sistema di separazione fisica delle piattaforme di fermata rispetto alle vie di corsa, per inibire la valicabilità dell'attuale ringhiera di separazione.

Nel 2015 a seguito della sopraggiunta scadenza della seconda revisione generale del 40° anno, sono state ottenute due proroghe successive, fino al 26 maggio 2017, da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, a seguito di specifici interventi di controllo e verifica e all'esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria.

Attualmente l'impianto è dunque fuori esercizio.

5

COERENZA  
PROGRAMMATICA E  
CONTESTUALIZZAZIONE  
DELL'INTERVENTO

L'Azione VI.6c.7.1, come già visto in precedenza, promuove **Progetti integrati per la messa in rete e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale**, al fine di **dare adeguato sostegno allo sviluppo sostenibile delle aree urbane connotate da valenze culturali di pregio**, tali da qualificare e promuovere un significativo **rilancio turistico - competitivo**, nonché con l'intento di **completare ed ottimizzare iniziative strategiche e progettuali avviate nei precedenti cicli di programmazione** o con piani e programmi di settore ordinari già esistenti, al fine di incrementare le *performance* regionali sia in termini di attrattività sia con riferimento alle ricadute economiche del settore turistico.

Nell'ambito della presente Azione, per promuovere maggiormente la **fruibilità dei siti** oggetto di valorizzazione, a seguito della DGR 27 ottobre 2017, n.24-5838 che ha apportato modifiche al POR Piemonte, sono ricompresi interventi per il potenziamento degli *standard* di fruizione con la realizzazione di **corridoi culturali di mobilità lenta** (circuiti ciclo

pedonali).

A rafforzare la strategia dell'Agenda Urbana del Comune di Biella, incardinata sulla valorizzazione della trama dei percorsi culturali nell'area del Centro storico cittadino, e **ad affiancare l'intervento di un nuovo collegamento ciclo-pedonale** di connessione del centro storico con l'ambito denominato anche "polo della creatività" posto al livello inferiore verso il Torrente Cervo (si veda scheda 5.2), **si pone il presente intervento** di ammodernamento tecnologico e miglioramento della qualità del servizio **della Funicolare di Biella** che, unitamente al precedente intervento ed all'insieme degli interventi di valorizzazione e miglioramento dei percorsi pedonali esistenti, porterà alla **realizzazione di un vero e proprio "circuito culturale a mobilità lenta"** che riconnette in direzione est-ovest il tratto intermedio con gli ambiti a valle e a monte del centro storico cittadino.

*Obiettivi strategici di sviluppo*

*III - Puntare sull'attrattività delle risorse paesaggistico-ambientali del territorio (Borgo del Piazza, sponde del torrente Cervo, Conca d'Oropa e più in generale le emergenze culturali del territorio) in termini di turismo green, culturale e devozionale.*

*V - Sviluppare il turismo nelle sue varie anime. Sviluppare un nuovo tipo di turismo basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (food-turismo-cultura-ambiente) per collocare le produzioni locali su uno standard riconoscibile di qualità.*

Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento

Il **paesaggio urbano** è una realtà complessa, che trova la propria qualità e i suoi caratteri nella sommatoria di molteplici componenti ed elementi estremamente diversificati. Alla collina del Piazza la forte connotazione morfologica del terreno è la ragione della sua antropizzazione, che risale al Medioevo, e della sua unicità. Parlare di qualificazione e di valorizzazione del paesaggio urbano cittadino significa voler ri-costruire una immagine della città attraverso la **valorizzazione di spazi urbani di elevato valore ambientale oltre che storico-rappresentativo, anche attraverso il miglioramento della loro fruibilità pedonale**. L'ammodernamento della funicolare e il contestuale miglioramento del servizio di trasporto pubblico consentono di porre in atto ulteriori interventi per implementare la **fruibilità dell'area target secondo il paradigma "green", oltre che consentire più stretta connessione** tra il borgo storico del Piazza e quello del Piano.

La funicolare rappresenta **un elemento forte di identità territoriale**, oltre che un efficiente mezzo di collegamento tra il borgo del Piazza e Biella – Piano, nel **"paesaggio urbano"** del centro storico cittadino. La lettura e la comprensione di questo elemento costituisce senz'altro **un riconosciuto fattore identitario** perché trasmette **l'orgoglio e il senso di appartenenza dei luoghi** e costituisce altresì una **strategica risorsa turistica** da preservare per il futuro.

Inoltre il riconoscimento delle potenzialità paesaggistico-

		<p>VI - <i>Recupero del centro cittadino</i> volto sia alla <i>riqualificazione del tessuto urbano</i> sia all' <i>utilizzo come luogo adibito ad incontri e shopping</i> di una <i>variegata gamma di prodotti Made In Biella</i>.</p> <p>VIII - <i>Green economy: interventi nell'ambito dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di energia rinnovabile</i>.</p> <p>ambientali che abbracciano il capoluogo, come il borgo del Piazzo al terminale ovest dell'asse culturale (cui corrisponde il waterfront edificato del torrente Cervo al terminale est), e delle esperienze possibili, risulta dunque uno degli elementi <b>fattori di innesco di un nuovo tipo di turismo</b>, il quale a sua volta potrà contribuire a consolidare e valorizzare quest'ambito sotto il profilo della sostenibilità non solo in termini ambientali ma anche fruitivi e di tutela.</p> <p>Una percorribilità più lenta, <i>slow</i>, degli spazi urbani dell'area target nella direzione dell'implementazione della mobilità sostenibile, resa possibile anche dall'inserimento della nuova "funicolare" nel circuito culturale, porta alla <b>riscoperta degli spazi pubblici</b>, anche come occasioni relazionali, <b>e ne affianca proficuamente la riqualificazione fisico-ambientale</b>, creando un contesto complessivamente più favorevole alla localizzazione di attività commerciali e alla fruizione "in rete" delle polarità urbane di interesse storico culturale.</p> <p>L'obiettivo di portare la mobilità urbana verso più elevati livelli di sostenibilità ambientale, richiede di affrontare il tema con una <b>visione di sistema</b>.</p> <p><b>Migliorare lo storico sistema di trasporto</b> pubblico della funicolare, <b>unitamente ad una serie di interventi</b> che il Comune di Biella ha da tempo pianificato ed attuato <b>in materia di trasporto pubblico locale</b> (ampliamento della zona a traffico limitato, parcheggi pubblici di attestamento, piste ciclopedonali e servizi bike sharing) permette di affrontare in maniera adeguata le tematiche legate alla <b>valorizzazione del centro storico e in particolare del borgo Piazzo</b>, contribuendo anche al <b>perseguimento della vivibilità dell'ambito urbano</b> con effetti positivi sullo stile di vita della comunità locale.</p>
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>Le esigenze di ammodernamento e miglioramento della qualità del servizio, di per sé molto onerose se attuate sull'impianto funicolare esistente, hanno indirizzato <b>le valutazioni tecniche prestazionali verso altre nuove tipologie d'impianti, quali gli ascensori inclinati</b>, che per altro negli ultimi anni hanno sempre più trovato applicazioni in ambiti di trasporto urbano.</p> <p><b>La scelta di</b> indirizzare l'intervento di miglioramento della qualità del servizio verso l'<b>ammodernamento tecnologico</b> dell'attuale servizio di trasporto con due impianti di ascensore inclinato, con un sistema di trasporto completamente automatico,</p>





Per ciò che riguarda le stazioni di attestazione a valle ed a monte, si prevede il completo recupero conservativo dei fabbricati esistenti, apportando gli adeguamenti strettamente funzionali all'installazione dei nuovi impianti e degli specifici volumi tecnici. In particolare, **per la stazione a monte, si prevede un'importante modifica funzionale che porta a realizzare il completo abbattimento delle barriere architettoniche** e ad eliminarne quindi l'esistente montascale.

La gestione dei flussi di accesso sarà completamente libera e pertanto senza tornelli conta-persone.

7 RISULTATI ATTESI

- Rinnovata **lettura del centro cittadino in una logica complessiva e interconnessa** in risposta all'attuale visione individualista, dispersiva e frammentaria
- Rinnovata **attrattività della città in funzione delle sue emergenze paesaggistico – ambientali**
- **Riqualificazione del tessuto urbano sotto il profilo ambientale** che contribuirà ad una **rinnovata immagine della città** con conseguente aumento della fruibilità turistica e culturale dell'area target con la conseguente attrazione di nuovi flussi.
- Promozione e **messa in rete dei poli attrattori** del patrimonio culturale, artistico, ambientale dell'area target
- Nell'ottica del perseguimento di una mobilità urbana sostenibile il Comune di Biella, **come già detto**, ha da tempo pianificato ed attuato una serie di interventi in materia di trasporto pubblico locale e di parcheggi pubblici di attestamento, in modo da affrontare in maniera adeguata le problematiche legate all'**accessibilità del centro storico ed in particolare** del borgo Piazza. La morfologia del Piazza, caratterizzata da un impianto medievale con strade strette e pochi spazi liberi per parcheggi, ha sicuramente una vocazione pedonale che va assecondata per valorizzare il quartiere stesso. **La funicolare pertanto risulta uno degli elementi fondamentali**, assieme ai parcheggi di attestamento già esistenti alle pendici ovest del Piazza, presso la valletta del Bellone e quelli in fase di ultimazione in Piazza De Agostini, in posizione adiacente alla stazione di valle della funicolare, **per la valorizzazione turistico-culturale dell'area target, in quanto contribuisce all'ottimizzazione dell'efficienza del sistema complessivo di trasporto pubblico alternativo all'auto** (trasporti pubblici su gomma e ferro, piste ciclopedonali, servizio di bike sharing) con ricadute positive sull'**implementazione del turismo culturale, green e sostenibile**.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sinergie con azioni di valorizzazione del patrimonio culturale messe in atto con altri programmi (POR FESR 2007/2013 - Progetto Integrato di Sviluppo Urbano P.I.S.U. “Biella: rivitalizzazione economica e qualificazione urbana tra il Piano e il Piazza”).</li> </ul>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Aumento del flusso turistico incentrato sul Borgo del Piazza</b> grazie al miglioramento del collegamento tra il borgo stesso e il centro storico di Biella Piano;</li> <li>• <b>Aumento dei fruitori</b> (cittadini e turisti) <b>dell'intero percorso culturale dell'area target, dal Piazza, al Piano, al torrente Cervo, anche grazie alla rete di mobilità alternativa implementata dalla funicolare</b>, lungo percorsi pedonali e/o ciclabili nel centro storico, in un trinomio costituito dai parcheggi di attestamento per l'accesso al Piazza, dalla funicolare e dalla rete ciclopedonale affiancata dal servizio di bike sharing.</li> </ul>
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>La realizzazione dell'intervento è avviata secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti.</p> <p>In particolare, l'iniziativa è alla fase di avvio dell'esecuzione, avendo già affrontato quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progetto preliminare approvato con D.G.C. n. 219 del 22.6.2015;</li> <li>• Aut. Minist. Beni Attività Culturali Prot. 1846 del 19.8.2016;</li> <li>• Aut. Paesag. n.22 del 29.9.2016;</li> <li>• progetto definitivo approvato</li> <li>• progetto esecutivo: approvato</li> </ul>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>La progettazione si articola secondo i tre livelli di progettazione previsti dal Codice dei Contratti (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo). La redazione del progetto esecutivo è affidata alla ditta che curerà la realizzazione, con Direzione dei Lavori a cura di tecnico incaricato dal Comune di Biella</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

**CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ**

<b>FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ</b>	<b>ANNO 2016</b>				<b>ANNO 2017</b>				<b>ANNO 2018</b>				<b>ANNO 2019</b>				<b>ANNO 2020</b>			
<b>PREDISPOSIZIONE STRATEGIA URBANA</b>			x	x	x	x	x	x	x											
<b>PROGETTAZIONE</b>					x	x			x											
<b>ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO</b>									x											
<b>PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI</b>							x	x												
<b>REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI</b>									x	x	x	x								
<b>COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI</b>												x	x							
<b>ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO REGIME</b>												x	x	x						

**CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO**

<b>SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
<b>ASSE VI - OT6</b> Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse. <b>Azione VI.6c.7.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.		<b>€ 1.350.000,00</b>	<b>€ 31.726,40</b>		

## Azione 6. MESSA IN RETE E MARKETING DEL PATRIMONIO CULTURALE - AGENDA DIGITALE

### Scheda intervento 6.1

**REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DIGITALE “VETRINA” IN CUI LE DIVERSE ESPERIENZE POSSIBILI (CULTURALI, PAESAGGISTICO/AMBIENTALI, ENOGASTRONOMICHE, ETC..) VENGONO “MESSE A SISTEMA”: PORTALE TURISMO O IMPLEMENTAZIONE SITO VETRINA WWW.BIELLATURISMO.ORG E REALIZZAZIONE "APP" – (INFORMAZIONI TURISTICHE – INFOMOBILITÀ)**

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 100.000,00										
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>OT2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili  <b>Azione VI.2c.2.1</b> Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di <i>e-Government</i> interoperabili, integrati (<i>joined-up services</i>) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le <i>Smart Cities and Communities</i>.</p> <p><b>Quadro economico</b></p> <table border="1" data-bbox="481 874 1391 1082"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>OPERE/LAVORAZIONI</td> <td></td> </tr> <tr> <td>SERVIZI E FORNITURE</td> <td>€ 65.000,00</td> </tr> <tr> <td>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td> <td>€ 35.000,00</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>100.000,00</b></td> </tr> </tbody> </table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	OPERE/LAVORAZIONI		SERVIZI E FORNITURE	€ 65.000,00	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 35.000,00	<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE											
OPERE/LAVORAZIONI												
SERVIZI E FORNITURE	€ 65.000,00											
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 35.000,00											
<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>											
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Implementazione del <b>sito internet</b> dedicato alla promozione territoriale (www.biellaturismo.org) o realizzazione di una nuova piattaforma digitale, per valorizzare e mettere in rete contenuti specifici inerenti <b>sia la valorizzazione del turismo culturale dell'area target sia delle risorse proprie del territorio circostante</b>, relative al turismo culturale e devozionale, green e sostenibile ed enogastronomico, <b>integrati dall'erogazione di servizi on-line ai turisti</b> (prenotazione alberghi, acquisto biglietti musei, prenotazione visite guidate, infomobilità, ecc...)</li> <li>▪ Realizzazione di un'app turistica focalizzata sugli aspetti turistico-culturali dell'area target.</li> </ul>										

4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	La presente progettualità riguarderà sia l'area target che il territorio circostante.	
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p>L'Azione VI.2c.2.1 è finalizzata ad <b>aumentare l'interattività dei servizi digitali per il miglioramento dei servizi di e-Government</b> per i cittadini e le imprese.</p> <p>La creazione di città intelligenti attraverso la valorizzazione di <i>asset</i> strategici (quali ad es. patrimonio culturale, centri storici, attrattori turistici, archivi pubblici ecc.) risponde all'esigenza di utilizzare le tecnologie abilitanti per informare e comunicare, per coinvolgere i singoli individui nella produzione di dati, informazioni e contenuti a supporto di processi e servizi, oltre che per l'erogazione stessa di servizi al cittadino.</p> <p>Gli Ambiti prioritari individuati su cui è possibile intervenire sono quattro: cultura-turismo, energia-ambiente, <i>government</i> e mobilità.</p> <p><i>Obiettivi strategici di sviluppo</i></p> <p>I - <i>Completamento e consolidamento della filiera produttiva verso valle sul terreno dei marchi, della tracciabilità e del "made in"</i></p> <p>II - <i>Ricostruire una identità riconoscibile di Biella associando al tessile di qualità altri fattori distintivi (turistici, gastronomici, artistici, esperienziali, ecc.) da far confluire in una nuova identità della Biella futura</i></p> <p>III - <i>Puntare sull'attrattività delle risorse paesaggistico-ambientali del territorio (Borgo del Piazzo, sponde del Torrente Cervo, Conca d'Oropa) in termini di turismo green, culturale e devozionale</i></p> <p>IV - <i>Potenziare le iniziative di innovazione già in essere che sono state giudicate positivamente dagli intervistati (SellaLab, Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, Ecomusei, Osservatorio Beni Culturali e Ambientali del Biellese)</i></p> <p>V - <i>Sviluppare il turismo nelle sue varie anime. Sviluppare un nuovo tipo di turismo basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile</i></p>	<p>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</p> <p>Le progettualità descritte contribuiranno all'<b>aumento della visibilità di Biella e alla valorizzazione del "brand" Biella</b>, con ricadute positive per i comparti turistico e produttivo di qualità.</p> <p>Le progettualità descritte rappresenteranno un veicolo fondamentale per una rinnovata attrattività della città e del territorio <b>in una logica complessa e interconnessa in risposta alla trascorsa visione individualista e frammentaria.</b></p> <p>L'implementazione del sito web prevede l'aumento degli spazi riservati alle risorse turistiche del biellese, dando <b>visibilità alle eccellenze paesaggistiche ed ambientali e creando sinergie anche con le eccellenze culturali del territorio e dell'area target in particolare.</b></p> <p>Le progettualità descritte potranno creare sinergie con le eccellenze presenti nel territorio, <b>contribuendo a dar luogo ad alternative alla consolidata tradizione monoculturale.</b></p> <p>La valorizzazione messa in atto con le progettualità della presente scheda si configura come intervento per il <b>rafforzamento della cultura dell'identità del territorio, quale testimonianza delle diversità storiche e culturali, che</b></p>

*che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (food-turismo-cultura-ambiente) per collocare le produzioni locali su uno standard riconoscibile di qualità*

*VI - **Recupero del centro cittadino** volto sia alla **riqualificazione del tessuto urbano** sia all'uso come **luogo adibito ad incontri e shopping** di una variegata gamma di prodotti Made In Biella*

*VII - **ICT e servizi all'economia immateriale:** implementare i servizi ICT nell'ottica di migliorare l'accesso ai servizi pubblici dei cittadini e delle imprese e **messa in rete** (marketing territoriale,..) **dell'offerta turistica** presente sul territorio nella sua dimensione materiale (musei, siti turistici...) e immateriale (memorie, archivi..)*

deve poter emergere in un centro urbano e nel territorio che lo circonda. Attraverso l'azione progettuale proposta si intende giungere alla **messa in rete dei luoghi identitari** della città, e più in generale del territorio, favorendo così **l'innalzamento del livello di attrattività dei luoghi, in contrasto alla trascorsa visione di chiusura verso l'esterno.**

Risulta cruciale sostenere la valorizzazione del sistema turistico anche mediante **l'implementazione delle connessioni in chiave smart city**, anche **in funzione della strategia intrapresa**, che comprende al suo interno lo sviluppo di una linea progettuale che trattegi un percorso di **innovazione della filiera produttiva**. Conseguentemente il **potenziare l'immagine e l'attrattività turistica del nucleo storico** della città, **in cui la matrice culturale rappresenta il fattore differenziante, lo configura come vetrina** della filiera del distretto tessile&moda biellese.

La città è luogo potenzialmente in grado di svolgere una funzione di traino per l'innovazione: il modello di città *smart* è in grado di mettere a disposizione della comunità **servizi capaci di migliorare la vita di cittadini, fruitori e turisti** riuscendo a conciliare e soddisfare le loro esigenze, quelle delle imprese e delle istituzioni: la diffusione di servizi basati sulle nuove tecnologie riduce il *digital divide* e **migliora l'accessibilità ai servizi** anche in un'ottica di **valorizzazione del patrimonio culturale**, mediante il miglioramento della fruibilità turistico-culturale dell'area target.

La progettualità proposta in particolare è studiata in modo tale da essere il punto di partenza di **un'esperienza virtuale del turismo biellese**, grazie alla quale sarà possibile **un'esperienza culturale approfondita e multisensoriale**, adeguata alla domanda di tecnologia digitale che si impone oggi in campo culturale.



# Benvenuti a Biella

VIVI LA NATURA, SCOPRI LA CITTÀ

- Il sito internet [www.biellaturismo.org](http://www.biellaturismo.org), progetto del Tavolo del Turismo creato a livello locale in occasione di Expo 2015, è stato ideato quale “vetrina” del territorio per una efficace azione di marketing nazionale/internazionale. Il sito ad oggi fornisce informazioni diversificate con contenuti essenziali e risulta privo di approfondimenti specifici dal punto di vista culturale; necessiterebbe di un approfondimento e di una revisione per essere veramente efficace nel valorizzare il territorio biellese nella direzione individuata dalla Strategia urbana per la città di Biella.

L’esigenza nata con la presente Strategia infatti, che contempla tra gli elementi necessari e fondativi per la sua attuazione la “**messa in rete e il marketing del patrimonio culturale**”, potrebbe coniugarsi con l’implementazione di tale piattaforma oppure eventualmente contemplare la realizzazione di una nuova piattaforma digitale. A prescindere da quale delle due soluzioni si verrà ad intraprendere, ciò che veramente assolve allo scopo sopra esposto è che il sito web **possa promuovere il citato mix di turismo-cultura-food-ambiente, valorizzando e mettendo in rete**, appunto, **sia il patrimonio culturale dell’area target sia le risorse proprie del territorio circostante** sul quale la Strategia messa a punto per l’area target avrà modo di riverberarsi e per le quali, proprio per il loro carattere localizzativo sparso in un territorio ampio, sarà preferibile un’ampia sezione all’interno del sito-vetrina, a differenza dell’area target, che potrà essere meglio esplicitata mediante il progetto di **un’app turistica**.

La messa in valore delle risorse sopra citate relative al turismo culturale e devozionale, green e sostenibile ed enogastronomico, **sia dal punto di vista materiale** (musei, biblioteche, monumenti storico-artistici, fondazioni, archivi, Santuari, parchi e itinerari verdi, percorsi enogastronomici...) **che dal punto di vista immateriale** (archivi, memorie...), potrà eventualmente includere e mettere in rete (marketing networking) anche gli **eventi e l’arte dal vivo** (festival musicali e teatrali, d’arte contemporanea).

Si tratta di mettere a punto una “vetrina” in cui le diverse esperienze possibili (culturali, devozionali, paesaggistico/ambientali, enogastronomiche, etc..) vengono “messe a sistema” indicando le caratteristiche peculiari della loro attrattività, creando al tempo stesso

un *marketplace* in cui siano inclusi servizi di prenotazione on line e facilitazione turistica (Tourist information System) (prenotazione alberghi, acquisto biglietti musei, prenotazione visite guidate, ecc...), facenti parte dell'offerta turistica di operatori privati del settore (alberghi, ristoranti) ed operatori pubblici (amministrazioni, enti e associazioni) che organizzano eventi ed iniziative. Si prevede la versione del sito in quattro lingue (italiano, inglese, cinese e russo).

- L'implementazione del progetto di rivitalizzazione del centro cittadino potrà avvenire anche grazie a nuove soluzioni tecnologiche in chiave smart city, quali un'app con **contenuti ed informazioni turistico-culturali**, (coadiuvata da altre soluzioni complementari, si veda ad esempio la realizzazione di **segnaletica info-monumentale e l'implementazione del wi-fi pubblico** (schede 1.1. e 3.1). Si tratta di creare uno **“strumento” complementare al sito- vetrina** precedentemente descritto, **con contenuti digitali a supporto di nuovi metodi di interazione dell'utente nella fruizione dell'esperienza turistica**. Un'app infatti si differenzia da un sito web sia per il supporto esclusivo con cui viene usata (dispositivi mobili) sia per la concezione, caratterizzata da una semplificazione ed eliminazione di quanto non strettamente necessario, al fine di ottenere leggerezza, essenzialità e velocità, in linea con le limitate risorse hardware dei dispositivi mobili: questo fa sì che le funzionalità di un'app siano limitate e conseguentemente **molto mirate ad una determinata funzione/contenuto**. Conseguentemente, come detto, le informazioni rese disponibili dall'**app turistica di Biella** verranno accuratamente selezionate nel solco di quanto espresso nella Strategia urbana di Biella, in modo da non costituire una ripetizione ma **un complemento rispetto al sito web: se il sito potrebbe configurarsi come una panoramica, una “vetrina” appunto, di quanto il territorio biellese offre, l'app potrebbe costituire un approfondimento specifico riferito all'area target e al Comune di Biella**. Si proporrebbe dunque di offrire al visitatore un'immagine d'insieme del centro storico e delle sue principali attrattive, **privilegiando l'offerta turistico culturale costituita dai percorsi e dai poli attrattori e i relativi eventi**, organizzati in sezioni chiare e semplici da fruire.

L'app potrà essere organizzata per itinerari tematici e argomenti, in modo tale da consentire a ciascun visitatore di documentarsi sugli aspetti che più lo interessano. Inoltre i principali punti di interesse elencati all'interno degli itinerari verrebbero localizzati su mappa.



esempio di app turistico-culturale

		<p>I <b>codici QR abbinati</b> alla <b>segnaletica info-monumentale descritta nelle schede 1.1. e 3.1</b> (totem informativi e/o pannelli descrittivi), consentirebbero inoltre di accedere ad approfondimenti specifici <b>in merito alle informazioni culturali</b>. L'app sarà disponibile in 4 lingue: (italiano, inglese, cinese e russo).</p> <p>Risulta <b>strategica</b> per l'utilizzo diffuso dell'app nell'area target, come già detto, <b>l'implementazione della distribuzione del segnale Wi-Fi della rete pubblica</b> quale intervento fondamentale <b>relativo alla connessione delle emergenze culturali e ambientali dell'ambito urbano</b>. Il servizio di navigazione wi-fi fornirà un'esperienza di continuità lungo il percorso rappresentato dal borgo storico del Piazza a tutto il centro storico del Piano, e quindi a garantirà la piena fruibilità dei percorsi di connessione turistico culturale in tutta la loro estensione, nell'ottica, come detto, che i <b>poli culturali ed ambientali vengano correttamente messi in relazione e connessione</b> tra loro al fine di garantire che l'offerta culturale descritta nella Strategia per la Città di Biella venga fluidamente fruita dal visitatore.</p>
7	RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Messa in valore di percorsi e attrattori urbani dell'area target</b> (si vedano le schede 1.1., 3.1.) con conseguenti ricadute positive sull'intera rete di polarità d'interesse storico-culturale dell'area target;</li> <li>• Creazione dei <b>presupposti per ulteriori attività di promozione e marketing</b> territoriale;</li> <li>• <b>Potenziamento degli strumenti di promozione turistica del territorio e fornitura di servizi on-line;</b></li> <li>• <b>Riscoperta del territorio e del senso di appartenenza da parte degli abitanti;</b></li> <li>• La presenza delle soluzioni tecnologiche descritte rivolte alla promozione dell'offerta turistico culturale, declinate secondo nuovi modelli di interazione dell'utente nella fruizione turistica, consentirebbe anche di rispondere meglio alle esigenze dei visitatori diversamente abili, fornendoli di strumenti di supporto alla visita oggi inesistenti;</li> <li>• <b>La promozione del turismo culturale del territorio così immaginata potrebbe istituire un circuito virtuoso e funzionale tra i diversi soggetti culturali</b> presenti sul territorio stesso.</li> </ul>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione, elaborazione e gestione di contenuti digitali a supporto di <b>nuovi modelli e metodi di interazione dell'utente nella fruizione dell'esperienza turistico-culturale</b> (app);</li> <li>• <b>Promozione dell'offerta locale, delle destinazioni e degli eventi sul territorio mediante una nuova soluzione tecnologica</b> (sito "vetrina");</li> <li>• <b>Aumento del numero di visitatori e ampliamento dei target di pubblico (anche turisti stranieri) proprio attraverso la dotazione di strumenti tecnologici innovativi</b> che consentirebbero la creazione di nuove modalità di visita e di pianificazione "a distanza" delle attività da svolgere nel territorio (app, sito web);</li> <li>• <b>Implementazione del progetto di rivitalizzazione del centro cittadino grazie a nuove connessioni in chiave smart city (App,wi-fi);</b></li> <li>• <b>Valorizzazione dal punto di vista fruitivo del patrimonio turistico culturale.</b></li> </ul>
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati di tali servizi;</li> <li>• realizzazione dei servizi previsti;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• chiusura dell'intervento mediante attivazione dei servizi.</li> </ul>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Come da procedure previste nel Codice dei Contratti per gli incarichi relativi alla fornitura di servizi.
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI</b>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI-CULTURA-MANIFESTAZIONI

## CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
<b>PREDISPOSIZIONE STRATEGIA URBANA</b>			x	x	x	x	x	x												
<b>PROGETTAZIONE</b>								x	x	x										
<b>ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO</b>																				
<b>PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI</b>										x	x	x								
<b>REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI</b>												x	x	x						
<b>COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI</b>														x	x	x				
<b>ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO RÈGIME</b>																x	x			

**CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO**

<b>SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>
<b>ASSE VI - OT2</b> Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili <b>Azione VI.2c.2.1</b> Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di <i>e-Government</i> interoperabili, integrati ( <i>joined-up services</i> ) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le <i>Smart Cities and Communities</i> .		€ 50.000	€ 50.000		

## Azione 6. MESSA IN RETE E MARKETING DEL PATRIMONIO CULTURALE - AGENDA DIGITALE

### Scheda intervento 6.2

**REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DIGITALE “VETRINA” IN CUI LE DIVERSE ESPERIENZE POSSIBILI (CULTURALI, PAESAGGISTICO/AMBIENTALI, ENOGASTRONOMICHE, ETC..) VENGONO “MESSE A SISTEMA”:  
REALIZZAZIONE DEL NUOVO SITO WEB DI PROMOZIONE TERRITORIALE**

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 60.000,00										
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><b>OT2</b> Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili  <b>Azione VI.2c.2.1</b> Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di <i>e-Government</i> interoperabili, integrati (<i>joined-up services</i>) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le <i>Smart Cities and Communities</i>.</p> <p><b>Quadro economico</b></p> <table border="1" data-bbox="481 831 1391 1043"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>OPERE/LAVORAZIONI</td> <td></td> </tr> <tr> <td>SERVIZI E FORNITURE</td> <td>€ 45.000</td> </tr> <tr> <td>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td> <td>€ 15.000</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>60.000,00</b></td> </tr> </tbody> </table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	OPERE/LAVORAZIONI		SERVIZI E FORNITURE	€ 45.000	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 15.000	<b>TOTALE</b>	<b>60.000,00</b>
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE											
OPERE/LAVORAZIONI												
SERVIZI E FORNITURE	€ 45.000											
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 15.000											
<b>TOTALE</b>	<b>60.000,00</b>											
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>Realizzazione di una nuova piattaforma digitale per valorizzare e mettere in rete contenuti specifici inerenti <b>la promozione territoriale</b></p> 										
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p>La presente progettualità riguarda il territorio biellese.</p>										

5 COERENZA  
PROGRAMMATICA E  
CONTESTUALIZZAZIONE  
DELL'INTERVENTO

L'Azione VI.2c.2.1 è finalizzata ad **aumentare l'interattività dei servizi digitali per il miglioramento dei servizi di e-Government** per i cittadini e le imprese.

La creazione di città intelligenti attraverso la valorizzazione di *asset* strategici (quali ad es. patrimonio culturale, centri storici, attrattori turistici, archivi pubblici ecc.) risponde all'esigenza di utilizzare le tecnologie abilitanti per informare e comunicare, per coinvolgere i singoli individui nella produzione di dati, informazioni e contenuti a supporto di processi e servizi, oltre che per l'erogazione stessa di servizi al cittadino.

Gli Ambiti prioritari individuati su cui è possibile intervenire sono quattro: cultura-turismo, energia-ambiente, *government* e mobilità.

*Obiettivi strategici di sviluppo*

*I - Completamento e consolidamento della filiera produttiva verso valle sul terreno dei marchi, della tracciabilità e del "made in"*

*II - Ricostruire una identità riconoscibile di Biella associando al tessile di qualità altri fattori distintivi (turistici, gastronomici, artistici, esperienziali, ecc.) da far confluire in una nuova identità della Biella futura*

*III - Puntare sull'attrattività delle risorse paesaggistico-ambientali del territorio (Borgo del Piazzo, sponde del Torrente Cervo, Conca d'Oropa) in termini di turismo green, culturale e devozionale*

Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento

La progettualità descritta contribuirà all'**aumento della visibilità di Biella e alla valorizzazione del "brand" Biella**, con ricadute positive per i comparti turistico e produttivo di qualità.



La progettualità descritta rappresenta un veicolo fondamentale per una rinnovata attrattività del territorio **in una logica complessa e interconnessa in risposta alla trascorsa visione individualista e frammentaria.**



L'implementazione del sito web dedicato alle risorse turistiche del territorio biellese, darà **visibilità alle eccellenze paesaggistiche ed ambientali, creando sinergie anche con le eccellenze culturali dell'area target.**

IV - **Potenziare le iniziative di innovazione già in essere** che sono state giudicate positivamente dagli intervistati (SellaLab, Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, Ecomusei, Osservatorio Beni Culturali e Ambientali del Biellese)

V - **Sviluppare il turismo nelle sue varie anime. Sviluppare un nuovo tipo di turismo basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (food-turismo-cultura-ambiente)** per collocare le produzioni locali su uno standard riconoscibile di qualità

VII - **ICT e servizi all'economia immateriale:** implementare i servizi ICT nell'ottica di migliorare l'accesso ai servizi pubblici dei cittadini e delle imprese e **messa in rete** (marketing territoriale,..) **dell'offerta turistica** presente sul territorio nella sua dimensione materiale (musei, siti turistici...) e immateriale (memorie, archivi..)

La progettualità descritta potrà creare sinergie con le eccellenze presenti nel territorio, **contribuendo a dar luogo ad alternative alla consolidata tradizione monoculturale.**

La valorizzazione messa in atto con la progettualità della presente scheda si configura come intervento per il **rafforzamento della cultura dell'identità del territorio, quale testimonianza delle diversità storiche e culturali**, che deve poter emergere in un centro urbano e nel territorio che lo circonda.

Attraverso l'azione progettuale proposta si intende giungere alla **messa in rete dei luoghi identitari** del territorio, favorendo così **l'innalzamento del livello di attrattività dei luoghi, in contrasto alla trascorsa visione di chiusura verso l'esterno.**

La diffusione di servizi basati sulle nuove tecnologie riduce il *digital divide* e **migliora l'accessibilità ai servizi** anche in un'ottica di **valorizzazione del patrimonio culturale**, mediante il miglioramento della fruibilità turistica del territorio.

La progettualità proposta in particolare è studiata in modo tale da essere il punto di partenza di **un'esperienza virtuale del turismo biellese**, grazie alla quale sarà possibile **un'esperienza culturale approfondita e multisensoriale**, adeguata alla domanda di tecnologia digitale che si impone oggi anche in campo culturale.



6 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il sito internet inerente la **promozione territoriale**, è stato ideato quale “vetrina” del territorio per una efficace azione di marketing. Esso dovrà valorizzare il territorio biellese nella direzione individuata dalla Strategia urbana per la città di Biella.

L’esigenza nata con la Strategia infatti, che contempla tra gli elementi necessari e fondativi per la sua attuazione la “**messa in rete e il marketing del patrimonio culturale**”, si coniuga con la realizzazione di una nuova piattaforma digitale. Ciò che veramente assolve allo scopo sopra esposto è che il sito web **possa promuovere il citato mix di turismo-cultura-food-ambiente, valorizzando e mettendo in rete le risorse proprie del territorio** sul quale la Strategia messa a punto per l’area target avrà modo di riverberarsi e per le quali, proprio per il loro carattere localizzativo sparso in un territorio ampio, è stato scelto di realizzare un sito web dedicato.

La messa in valore delle risorse sopra citate relative al turismo culturale e devozionale, green e sostenibile ed enogastronomico, **sia dal punto di vista materiale** (musei, biblioteche, monumenti storico-artistici, fondazioni, archivi, Santuari, parchi e itinerari verdi, percorsi enogastronomici...) **che dal punto di vista immateriale** (archivi, memorie...) potrebbe eventualmente includere anche eventi dal vivo.



Si tratta di mettere a punto **una “vetrina” in cui le diverse esperienze possibili** (culturali, devozionali, paesaggistico/ambientali, enogastronomiche, etc..) vengono “messe a sistema” indicando le caratteristiche peculiari della loro attrattività, creando al tempo stesso un **marketplace in cui siano inclusi servizi di prenotazione on line e facilitazione turistica (Tourist information System)** (prenotazione alberghi e mezzi di trasporto, ecc...), facenti parte dell’offerta turistica di operatori privati del settore (alberghi, ristoranti) ed operatori pubblici (amministrazioni, enti e associazioni) che organizzano eventi ed iniziative.

7 RISULTATI ATTESI

- Creazione dei **presupposti per ulteriori attività di promozione e marketing** territoriale;
- **Potenziamento degli strumenti di promozione turistica del territorio e fornitura di servizi on-line;**
- **Riscoperta del territorio e del senso di appartenenza da parte degli abitanti;**
- **La promozione del turismo culturale del territorio così immaginata potrebbe istituire un circuito virtuoso e funzionale tra i diversi soggetti culturali** presenti sul territorio stesso.
- **Promozione dell’offerta locale, delle destinazioni e degli eventi sul territorio mediante una nuova soluzione tecnologica** (sito “vetrina”).

8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Soluzioni tecnologiche in chiave smart city (n.)	
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati di tali servizi;</li> <li>• realizzazione dei servizi previsti;</li> <li>• chiusura dell'intervento mediante attivazione dei servizi.</li> </ul>	
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Come da procedure previste nel Codice dei Contratti per gli incarichi relativi alla fornitura di servizi.	
11	SOGGETTO ATTUATORE	<b>CITTÀ DI BIELLA – SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI</b>	
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI-CULTURA-MANIFESTAZIONI	

<b>FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ</b>	<b>ANNO 2020</b>				<b>ANNO 2021</b>				<b>ANNO 2022</b>								
<b>PROGETTAZIONE</b>	x	x	x	x													
<b>ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO</b>					x	x											
<b>PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI</b>							x	x	x								
<b>REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI</b>									x	x	x						
<b>COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI</b>												x	x	x			
<b>ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO RÈGIME</b>														x	x		

SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<p><b>ASSE VI - OT2</b> Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili</p> <p><b>Azione VI.2c.2.1</b> Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di <i>e-Government</i> interoperabili, integrati (<i>joined-up services</i>) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le <i>Smart Cities and Communities</i>.</p>	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00